

Città di Afragola



Consiglio Comunale, 15 Settembre 2022

ADT

PRESIDENTE: Buongiorno a tutti. Iniziamo i lavori del Consiglio Comunale alle ore 11:20, procediamo con l'appello: Sindaco Pannone Antonio (assente), Castaldo Biagio (presente), Di Maso Assunta Antonietta (presente), Tignola Giuseppina (presente), Castaldo Francesco (assente) Tralice Sara (presente), Migliore Giuseppe (assente), Sepe Maria Carmina (presente), Fusco Francesco (presente), Affinito Giuseppe (presente), Nespoli Chiara (assente), Di Maso Gianluca (presente), Ausanio Arcangelo (presente), Lanzano Antonio (assente), Zanfardino Benito 1982 (assente), Iazzetta Raffaele (assente), Giustino Gennaro (presente), Zanfardino Benito 1976 (assente), Caiazzo Antonio (presente), Botta Raffaele (presente), Baia Giacinto (presente), De Stefano Vincenzo (assente), Iazzetta Antonio (assente), Salierno Marianna (presente), Russo Crescenzo (presente).

15 presenti e 10 assenti, la seduta è validamente costituita.

Chiede di intervenire il consigliere Botta.

BOTTA RAFFAELE: Buongiorno Presidente, Assessori, colleghi consiglieri e al pubblico che ci ascolta da casa in streaming. Stamattina qui in aula sto per ufficializzare la mia adesione al partito di Forza Italia, affiancando in C.C. l'amico e collega Giacinto Baia. Ci tenevo a ringraziare la lista in cui sono stato eletto, la lista "A Viso Aperto", soprattutto voglio ringraziare l'amico Gennaro Giustino con cui ho condiviso tanti anni e tante battaglie politiche e l'intera squadra "A Viso Aperto". Sottolineo che unitamente ai colleghi dell'opposizione continuerò il mio rapporto di collaborazione, l'interesse soprattutto della città. Colgo l'occasione per salutare tutti, voglio fare un augurio al Sindaco che non è presente in aula, inoltre vorrei fare un appello a tutti i colleghi consiglieri che prima di essere politici bisogna essere uomini, da qui a qualche giorno ci saranno le elezioni politiche che decideranno chi governerà la nostra Nazione. In tal senso ribadisco la volontà di non fare promesse che non si riescono a mantenere e ridare credibilità e fiducia a questo popolo ormai stanco di cose mai realizzate. Premetto che da oggi in poi, cari colleghi, caro Sindaco che non c'è, qualora lei metterà in atto progetti con l'unico scopo di favorire la crescita della nostra città avrà da me e sicuramente anche dal mio amico un totale appoggio solo ed esclusivamente per l'interesse della città di Afragola e dei cittadini. Grazie

PRESIDENTE: Grazie consigliere Botta. Auguri per questo nuovo percorso politico. **(Registriamo la presenza in aula del Sindaco).** Procediamo al primo capo all'Odg.

PRESIDENTE: CAPO N.1: “Ratifica variazione di bilancio – “Lavori di manutenzione alla palestra del plesso scolastico S.M.S. “G. A. Rocco” – Via Firenze, 16 – 80021 Afragola (NA)”. Variazione di bilancio provvisorio 2022 ed approvazione progetto di fattibilità tecnica ed economica. Proposta n.83 del 2022”.

La parola al Sindaco.

SINDACO: Un saluto a tutti voi, al pubblico presente in aula, la Polizia Locale che garantisce il corretto svolgimento dei lavori dell’assemblea. Ho avuto modo di ascoltare l’altra volta la dichiarazione del consigliere Botta, lei sa che da parte mia sin dall’insediamento ho manifestato la piena fiducia negli orientamenti di questo C.C. in tutte le sue componenti di maggioranza e di opposizione rispetto alla piena consapevolezza degli obiettivi di ordine strategico che la città deve conseguire che certe volte travalicano e vanno ben oltre a quelle che possono essere le distinzioni legate ancora a un pesante retaggio elettorale che io personalmente credo di aver superato terapeuticamente, immediatamente dopo le elezioni, quindi vuol dire che c’è un dato fisiologico specialmente per la sua persona non ho mai nutrito dubbi rispetto alla piena e salda consapevolezza da parte sua di mettere al primo posto il bene per la nostra comunità e questa lettura di adesione a questo tipo di impostazione si articolare e si leggerà agli occhi dei cittadini che ci seguono nel pieno riconoscimento della bontà degli atti e dei provvedimenti che arriveranno in questo C.C. Questo vale per lei, la ringrazio per il tenore e la sensibilità dimostrata oggi come tante altre volte anche quando ha sollevato delle critiche, questo vale per lei ma anche per tutti gli altri consiglieri, e allo stesso modo credo che vada sempre salvaguardata quella dialettica istituzionale che il C.C. deve preservare in maniera fisiologica e virtuosa affinché si raggiungano gli obiettivi che da una parte sono il riflesso di un programma elettorale condiviso dalla comunità, dall’altra si rallacciano direttamente a quelle fondamentali funzioni di indirizzo e di controllo che fanno capo alle prerogative di tutti i gruppi e di tutti i consiglieri comunali. Mi permetterete da questo punto di vista prima di dire qualcosa sul capo che rispetto alle difficoltà che abbiamo incontrato e che continuano a condizionare le dinamiche rispetto agli adempimenti di ordine finanziario, organizzativo, procedurale che poi si traducono in risposta alla città abbiamo messo in campo un grande lavoro finalizzato sempre a garantire quella prospettiva di decoro della città che ci auguriamo che nei prossimi mesi sarà sempre più un obiettivo a portata di mano. L’abbiamo detto, l’abbiamo manifestato rispetto a quella

componente fondamentale de nostro tessuto sociale che è la comunità scolastica e volevo fare interprete dei vostri sentimenti ricordare che formalmente nella nostra Regione l'anno scolastico è cominciato martedì 13 settembre, in realtà molte scuole nel rispetto del principio dell'autonomia organizzativa interna hanno avviato le attività didattiche già nei giorni scorsi, qualche Istituto scolastico cittadino, anche superiore, già venerdì scorso e vi volevo trasferire la grande gioia che ho provato nell'incontrare tanti bambini e bambine, giovanetti, fanciulli e fanciulle che hanno cominciato un nuovo percorso, parliamo delle classi prime e sono bambini e bambine, giovanetti, fanciulli e fanciulle che ovviamente cominciano a manifestare delle richieste, e queste richieste prioritariamente per quanto riguarda le nostre competenze sono quelle della sicurezza, della piena fruibilità degli spazi, della cura per il verde e l'igiene urbana, obiettivi che dovranno vedere tutto il C.C. molto attento nel valutare anche le procedure che ci permetteranno nel contesto che si è determinato per effetto dei provvedimenti della dichiarazione del dissesto dello scorso giugno procedere in direzione di una risposta da parte dell'Amministrazione che consente sempre e comunque di andare incontro a questo tipo di esigenze. D'altra parte, questa gioia provata nell'incontrare ragazzi delle classi prime, ovviamente vale anche per le seconde, le terze, le quarte e le quinte dimostra che la scuola rappresenta la più grande risorsa della nostra comunità anche in termini di mobilitazioni, l'altro giorno è bello vedere il pathos, l'emozioni delle famiglie che ovviamente sono anche attenti censori di quando si recano in un plesso scolastico e denotano criticità che però per troppi anni abbiamo riscontrato e che ci auguriamo possano essere sempre più ristrette in un numero contenuto sopportabile per poi arrivare a un vero e proprio superamento di quest'ordine di difficoltà. Pertanto, a nome dell'Amministrazione, della Giunta Municipale e anche a nome di tutto il C.C. alle studentesse, agli studenti di tutte le scuole afragolesi, anche le paritarie che svolgono una funzione pubblica, l'abbiamo ricordato la settimana scorsa in una cerimonia con l'eccellenza presso la scuola secondaria di primo grado Mozzillo, a tutti i dirigenti scolastici, ai nuovi, ne abbiamo diversi e che poi conoscerete che sono arrivati e hanno cominciato il 1 settembre, ai docenti, al personale amministrativo e ausiliare giunta da parte nostra l'augurio di un anno scolastico sereno, ricco di speranze e di progetti in cui possono concretamente realizzarsi dopo due anni di difficoltà legale alla gestione delle misure tese al contenimento della diffusione del COVID possono raggiungere proficue opportunità di crescita umana e culturale attraverso il pieno successo dei processi formativi ed educativi. So di dirlo e di trasferire questo dato a molti di voi che sono anche bravi genitori, attenti a seguire i propri figli e questo da questo punto di vista rafforzi il

vincolo, la coesione che anche il C.C. quando è composto da donne e uomini e che donne visto che abbiamo un dato numerico che abbiamo sempre messo in evidenza e ci consente di far maturare, affermare ed esaltare la specifica sensibilità del gentil sesso rispetto a questi temi, estendo l'augurio da parte dell'Amministrazione del pieno coinvolgimento, mi consentirà il Presidente, nel C.C. Questa premessa e introduzione pe dire che sulla base di quella individuazione di percorso che abbiamo affrontato per precedenti variazioni di bilancio e in vista dell'obiettivo ambizioso, visto le difficoltà che abbiamo trovato nella definizione del bilancio riequilibrato la prima variazione di bilancio rispetto alla previsione finanziaria per il 2021-2023, è l'annualità che si appresta a concludersi, perché siamo già alla metà di settembre, fa riferimento a una delibera delle settimane scorse che permetterà dopo circa tre anni di mettere mano al contesto della piena sicurezza, agibilità e rispondenza anche in criterio delle normative antisismiche in capo ad una delle palestre più antiche della città, quella scuola secondaria di primo grado "G. A. Rocco" che abbiamo visitato volte in queste ultime settimane, una palestra che nel momento in cui sarà consegnata nel rispetto delle prescrizioni normative con una serie di interventi per un importo che è inferiore ai 100 mila euro consentirà, come ho sottolineato a suo tempo in un mio messaggio su questo tema, di favorire quella strategia fondamentale che è la strategia dell'impegno ad aprire le scuole al territorio; quindi con il pieno coinvolgimento anche delle Associazioni Sportive che a suo tempo, circa tre anni fa eravamo alla fine del 2019, riconoscendo lo stato di sofferenza, della scarsa disponibilità di spazi sportivi determinarono un percorso che ad un certo punto, lo dico anche chi all'epoca c'era in C.C. e in Giunta, andò fuori controllo, fuori binario determinando una criticità che fu stratificata e riconosciuta anche dagli organi della Polizia Locale e rispetto a quel dato si è aggiunta la pandemia con le palestre impraticabili in tutte le scuole per ragioni di ordine diverso credo che sia giunto il tempo per favorire un approccio che consenta la piena fruibilità di quegli spazi, lo stesso discorso lo riproporremo anche per quanto riguarda un'altra delle palestre delle scuole secondarie, in questo caso dell'Istituto Comprensivo "Castaldo-Nosengo" per il plesso di Via Cirillo. Grazie

PRESIDENTE: Grazie Sindaco. **(Registriamo la presenza del consigliere Migliore, del consigliere Iazzetta Raffaele e del consigliere Lanzano Antonio).** Chiede di intervenire il consigliere Giustino.

GIUSTINO GENNARO: Buongiorno a tutti, bentrovati. Ci ritroviamo qui con un Assessore in meno, credo che tra le comunicazioni dovute a questo C.C. come previsto dallo Statuto e dal Regolamento al di là delle circostanziate riflessioni e saluti per l'avvio dell'anno scolastico, l'apertura a ragionamenti di partecipazione credo che questo C.C. in primis si sarebbe dovuto meritare una riflessione sulla una comunicazione sulle dimissioni di un'ulteriore Assessore, guarda caso un Assessore come quello che già precedentemente si è dimesso che non risponde ad alcuna logica politica, uno degli Assessori tecnici si è dimesso un primo tecnico che teneva responsabilità importanti quale erano quelle del bilancio, tanto è vero che poi dopo aver tentato di approvare un bilancio ci siamo trovati a ratificare una delibera di dissesto e poi si è dimesso l'Assessore alle Politiche Sociali. Quindi, rispetto alle indicazioni di uno Statuto e di un Regolamento credo che questo C.C. avverta la necessità, come di rito, delle comunicazioni da parte dell'Amministrazione, da parte del Sindaco in questo momento a delle motivazioni delle dimissioni che non sono le prime, non sono le seconde, e che molte probabilmente non rimarranno tali perché nell'aria ormai da diverse settimane si parla delle dimissioni dell'Assessore di riferimento di Fratelli d'Italia, però noi ci atteniamo per il momento ai fatti e i fatti sono quelli delle dimissioni dell'Assessore alle Politiche Sociali nel quale questo C.C. vorrebbe avere contezza. Poi veniamo agli atti che si stanno stamattina proponendo al C.C., noi non ci siamo a ratificare semplicemente delle variazioni di bilancio senza avere contezza di quelle che sono i collegati normativi a queste variazioni di bilancio. Ammetto che stamattina qui sono leggermente impreparato, preso da una serie di vicende personali per fortuna felici e non disgraziate, però mi chiedo ma rispetto a questi finanziamenti che prevedevano la cantierizzazione delle opere entro il 30 luglio 2022 ma noi con i tempi dettati dal Ministero come stiamo? Queste gare sono partite? Queste gare sono state cantierizzate? E se non sono state cantierizzate, se nel Regolamento Ministeriale è collegata la perdita del finanziamento significa che poi queste somme graveranno sui bilanci di questo Comune che come avete avuto modo di ricordare in tutte le delibere che stamattina ci proponete è un Comune che ha dichiarato dissesto qualche settimana fa, quindi rispetto a questo un accertamento sull'iter procedurale, rispetto a queste variazioni di bilancio e in modo particolare rispetto alla capacità di poter spendere o di non poter spendere l'abbiamo fatto? Se l'avete fatto questo C.C., questo umile consigliere comunale vi chiede di essere reso edotto. Grazie

PRESIDENTE: Grazie consigliere Giustino. **(Registriamo in aula la presenza della consigliere Chiara Nespoli).** Chiede di intervenire il consigliere Affinito.

AFFINITO GIUSEPPE: Grazie Presidente, sarò rapido. Buongiorno a lei, al Sindaco, alla Giunta, ai consiglieri presenti e al pubblico che ci segue in diretta streaming. In qualità di Presidente della II Commissione Bilancio noi abbiamo analizzato la proposta di delibera all'attenzione di questo C.C., erano già emerse alcune eccezioni che il consigliere Giustino aveva già esposto in Commissione. La Commissione ha espresso parere favorevole trattandosi di un atto meramente tecnico, ovvero l'iscrizione in bilancio di un Capitolo di Entrata e Uscita, quindi senza entrare nel merito però questa deve essere anche l'occasione di evidenziare e sottolineare determinate cose, ovvero la bravura di quest'Amministrazione, soprattutto di questo Sindaco, perché poi è passata inosservata perché noi oggi ci apprestiamo ad approvare quattro variazioni di bilancio per un importo di circa 600 mila euro per lavori da eseguirsi nelle scuole del nostro territorio. Quindi, questo è un dato politico che mi sento comunque di evidenziare. L'attenzione per le scuole è il massimo, ovviamente il Sindaco con la sua sensibilità personale ma anche professionale per il lavoro che svolge presta massima attenzione a queste problematiche, è chiaro che ci saranno ulteriormente, anche con la disponibilità dei fondi PNRR, ulteriori interventi di riqualificazione delle strutture scolastiche del nostro territorio. Mi sento politicamente, a nome del gruppo, Noi per Afragola, mi sento in dovere di evidenziare questo dato politico che sicuramente farà piacere ai cittadini, farà piacere soprattutto ai genitori dei bimbi che frequentano queste scuole, ovviamente agli alunni di questi Istituti Scolastici. Grazie

PRESIDENTE: Grazie consigliere Affinito. Chiede di intervenire il Sindaco.

SINDACO: Premesso che abbiamo avuti dei precedenti da questo punto di vista che specifiche cognizioni sono in corso, ringrazio la presenza della dott.ssa Catalano con il supporto dell'amico Natale Petrellese che stanno seguendo da vicino, la dottoressa come nuova Responsabile del Bilancio. Sono in corso una serie di ricognizioni in questa fase che non è di mera transizione, ma che ci deve sicuramente responsabilizzare in primis come Amministrazione, come Giunta ma poi anche per le proprie competenze e prerogative del C.C. successivamente, ricognizioni che consentiranno di avere un quadro chiaro rispetto ai singoli settori ai fini della definizione della sostanza fondamentale che è

quella che poi andrà a costituire il corpus del bilancio riequilibrato. Mi permetto semplicemente di notare che come era accaduto nelle precedenti sedute con capi della stessa natura, l'art.250, comma II del TUEL evidenzia, prescrive che per le spese disposte dalla legge e per quelle relative ai servizi locali indispensabili nei casi in cui nell'ultimo bilancio approvato mancano gli stanziamenti ovvero gli stessi sono previsti per importi insufficienti il Consiglio o la Giunta con il potere del primo, salvo ratifiche, individua con deliberazione le spese da finanziarie con gli interventi relativi, motiva nel dettaglio le ragioni per le quali mancano, sono insufficienti gli stanziamenti nell'ultimo bilancio approvato determinano dei fondi di finanziamento, sulla base di tale deliberazione possono essere assunti gli impegni corrispondenti. Questo per dire che questo è un modus, precedenti che è codificato in maniera formale, affianco e sopra di questo dato c'è l'indirizzo politico che ha consentito di individuare determinate risposte soprattutto di servizi di così grande rilevanza come quelli che si vanno a connettere con i bisogni educativi e formativi dei nostri giovani, delle nostre comunità scolastiche, ma questo riguarda anche per i capi successivi, ad esempio per la possibilità di fronteggiare nel miglior modo possibile gli adempimenti connessi allo svolgimento delle consultazioni elettorali politiche per il rinnovo del Parlamento che si terrà il prossimo 25 settembre. Poi sicuramente il buon senso che ha contraddistinto l'appello e già reiterato consigliere Giustino rispetto a tutta una serie di verifiche ovviamente noi ci riserviamo di comporre nel miglior modo possibile le tessere di questo mosaico che andranno ad illuminare, ci auguriamo, anche la manovra sottesa e connessa direttamente ai contenuti e alle linee del bilancio riequilibrato nella consapevolezza che questi sono atti dotati dei prescritti pareri di regolarità contabile finanziaria e tecnica. Grazie

PRESIDENTE: Grazie Sindaco. Ha chiesto di intervenire la consigliere Tignola.

TIGNOLA GIUSEPPINA: Buongiorno a tutti. Oggi siamo chiamati per fare una variazione di bilancio su un Istituto scolastico del nostro paese. E' chiaro che il mio appello va nella direzione di quello di dare un segnale ai cittadini, alla nostra comunità perché le grosse difficoltà che oggi abbiamo economicamente che sono state ereditate, ovviamente non ci consentono di fare quello che abbiamo programmato durante la nostra campagna elettorale. In tutta questa situazione economica finanziaria, da premettere che stiamo ancora cercando di fare un riequilibrio di bilancio capace di essere veritiero, capace di avere quella capacità di rispondere a qualche domanda, nella nostra grossa difficoltà

oggi siamo chiamati a votare questa variazione che ci consente di dare la palestra a una scuola storica di Afragola, di consentire che i nostri bambini possono tranquillamente fare attività fisica in una struttura migliore, pertanto il mio appello su certe dinamiche politiche di interesse primario non trovo che ci dovrebbe essere una opposizione o una maggioranza, perché su delle cose così fondamentali facciamo questa guerra di opposizione di maggioranza significa che noi non abbiamo l'interesse del paese, ma abbiamo l'interesse personale, artritici personali che oggi non ce lo possiamo consentire. Non c'è lo possiamo consentire perché non è che una posizione diversa che si distacca dall'interesse collettivo colpite la maggioranza, no! Colpite i nostri cittadini, pertanto il mio intervento è rivolto nella direzione se sulle cose che ci possono dividere per scelte politiche perché siamo due entità diverse, sono d'accordo, ma sulle questioni di carattere, di interesse collettivo sinceramente non mi posso aspettare da una opposizione non responsabile un voto contrario. Questo è quello che io penso stamani.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Tignola. Ha chiesto di intervenire il consigliere Giustino.

GIUSTINO GENNARO: Stamattina mi vedo costretto a chiedere scusa all'aula perché evidentemente sono poco lucido e poco chiaro in quello che ho detto. Non abbiamo nessuna intenzione di caratterizzare lo scontro di colore politico, abbiamo sollevato delle eccezioni rispetto alle quali il Sindaco non ci ha dato risposta e qualcun altro ha inteso accusarci di strumentalizzazione politica, c'è un vademecum firmato dal Ministro competente che dice che le opere non sono cantierizzate entro il 30 luglio 2022 la pena collegata a questa è la perdita del finanziamento, orbene rispetto a questi atti che voi avete allegato alle delibere che evidentemente non vi leggete noi non vogliamo fare nessuna strumentalizzazione politica, ci siamo alzati e abbiamo chiesto contezza al Sindaco rispetto a questi progetti i cantieri sono stati cantierizzati? Le gare sono state bandite? Benissimo, allora stiamo votando una variazione di bilancio a scatola chiusa? Allora stiamo correndo il rischio, fermo restante che la palestra è una cosa buona e io la voglio più di voi, quindi sgombriamo il campo da qualsiasi tipo di strumentalizzazione bercera e di quattro soldi, ma rispetto a questa cosa possiamo prendere in considerazione l'ipotesi che i costi di questi investimenti andranno a carico di un bilancio che al momento è un bilancio dissestato? Scusatemi, ma rispetto a interrogativi così legittimi perché volete avvelenare il clima. Perché volete stravolgere il senso di talune affermazioni? Lo hanno

scritto nell'atto di Giunta, Giunta nella quale il nostro Vice Sindaco era pure assente, sintomatico della cosa, mi scrivete: necessita procedere all'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica redatto dal Settore LL.PP. e dare seguito agli atti consequenziali finalizzati all'esecuzione delle opere edili nel termine ultimo di utilizzo del contributo scadente il 31.07.2022 il mi pongo una questione seria, perché non ho più la forza per fronteggiare la perdita di un finanziamento del genere con un bilancio che è dissestato; poi vai ancora al Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Territoriali e ci sta il vademecum rispetto a questi finanziamenti, all'art.1 si decreta: *"I Comuni sono tenuti a iniziare l'esecuzione dei lavori entro il 30 luglio 2022"*, io adesso non sono un tecnico, non sono un RUP, non sono il Dirigente di questo Settore, ammetto che sono stato un poco distratto nelle ultime settimane e mi sono permesso di chiedere al Sindaco, ma forse pè uscito qualche altro Regolamento Ministeriale che ha traslato questi termini e se sì perché non ce lo avete allegato come avete allegato pure questo alla delibera che stiamo votando questa mattina in C.C.? Perché è tanto bello fare tante palestre, è tanto bello fare tante strade, ma è tanto brutto confrontarsi con un Comune nelle cui casse c'è il segno negativo. Se poi dobbiamo fare per forza la palestra e dobbiamo togliere il servizio di mensa scolastica e dobbiamo probabilmente aumentare le tasse che non possiamo aumentare perché già l'avete portati a livelli altissimi, mi dite come la copriamo questa spesa se perdiamo questo finanziamento? Il mio vuole essere solo un campanello di allarme rispetto a una procedura i cui tempi, tutto il rispetto dell'Amministrazione, non le detta l'Amministrazione, ma le detta il Dipartimento della funziona pubblica attraverso i suoi atti e al momento mi sembra che quegli atti siano la cantierizzazione e il completamento delle opere per i finanziamenti del 2021 entro il 30 luglio 2022. Se qualcuno su questo ci rendere edotti, bene, altrimenti non possiamo partecipare nemmeno con il nostro voto di astensione alla ratifica di questi atti non per partito preso, non perché abbiamo perso le elezioni e non ce ne facciamo una ragione, per questo vi posso tranquillizzare ne sono uscito anche io con l'aiuto di più psicoterapeutici, oggi sono finalmente un uomo libero da questa cappa. Poi, c'è un interrogativo, che è questo, e che rimane sul tavolo dal quale Pannone dal suo intervento non si evince, che lei mi vuole spiegare che la variazione di bilancio si può fare, noi mica l'abbiamo contestato, che lei deve fare un bilancio riequilibrato, non ce ne frega; noi siamo attenti che ci stanno una serie di contributi la cui scadenza pena la perdita del contributo era la cantierizzazione e il completamento delle opere entro il 30.07.2022 che non è il luglio dell'anno prossimo, ma è un luglio che è passato già da due mesi. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Giustino. Chiede di intervenire il Sindaco.

SINDACO: Giustamente con il Segretario generale ricordavamo che il tema fu affrontato proprio preliminarmente alla deliberazione in Giunta e il riferimento che si evince dal Decreto, magari adesso lo recuperiamo, è alla cantierizzazione intesa come esito della procedura di aggiudicazione che agli uffici risulta essere stata determinata in questa direzione. Quindi, da questo punto di vista non credo che ci sia alcun tipo..., intesa come aggiudicazione, cioè la fase, l'iter attualmente prevede...

GIUSTINO GENNARO: Leggo l'art.3, comma I, del Decreto del Ministero dell'Interno. "I Comuni sono tenuti a iniziare l'esecuzione dei lavori entro il 30 luglio"...

SINDACO: C'è qualche articolo successivo. Recuperiamo la copia del Decreto, perché questo tema fu affrontato con il Segretario prima di deliberarlo, nel senso che, lo ribadisco a beneficio anche di chi ci segue, la cantierizzazione è da intendersi come individuazione della ditta aggiudicataria come inizio dei lavori...

GIUSTINO GENNARO: C'è una comunicazione di inizio dei lavori? Io voglio votare le palestre, mi assumerò anche la responsabilità di perdere il contributo e questo Comune dovrà affrontare questa cosa....

SINDACO: Noi già cela siamo assunta e se l'assumerà anche tutto il C.C. sicuramente.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco. La parola alla consigliere Tignola. Ricordo ai componenti del C.C. massimo due interventi.

TIGNOLA GIUSEPPINA: Mi dispiace che lo hai letto in questo senso, ma condivido il tuo intervento per quanto riguarda la questione di comprendere tecnicamente e giuridicamente se parliamo di perdere i finanziamenti o dobbiamo assumerci questo onere sul nostro bilancio riequilibrato. Segretario, io faccio appello al suo ruolo circa l'intesa dei termini del 30 luglio 2022 sia intesa che dobbiamo avere la gara, tutto quanto, oppure ci spieghi tecnicamente se questi soldi vengono dati direttamente dai finanziamenti oppure ce li troveremo in futuro affrontare queste spese. Sindaco, mi rammarico sempre, lei sa che io

devo sempre dire quello che penso, visto che è una questione squisitamente tecnica io non che pretendo, penso che nel mio ruolo di consigliere quando non capisco una materia che non è pertinente al mio bagaglio culturale se è possibile quando si parla di variante, quando si parla in questo caso di finanza che in C.C. ci fossero sia il Dirigente del Settore, in questo caso mi aspettavo il Dirigente del Settore in questo C.C., pertanto, Sindaco, le chiedo cortesemente che quando all'Odg ci sono punti che non riguardano strettamente alla nostra comprensione per il nostro bagaglio culturale che ci siano presenti i dirigenti che in ogni difficoltà che noi troviamo, Giustino, io stessa su certe cose puramente tecniche che ci sia presente il Dirigente del Settore.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Tignola. La parola al Segretario.

SEGRETARIO GENERALE: Buongiorno a tutti. Ricordo, e il Sindaco ne ha dato atto, che la data del 30 luglio fu oggetto di mio rilievo espresso nell'ambito dell'iter di approvazione. Quello che ricordo era proprio questo aspetto qua, sottolineato e superato in sede di deliberazione di Giunta, però visto che è un mese e mezzo fa, ci sta tutto l'iter telematico che conferma questi passaggi, la Giunta aveva un'attenzione su questo argomento. Come sia stato poi superato, perché non siamo degli sprovveduti su questo aspetto, perché c'era un problema che riguardava o l'esecuzione o l'aggiudicazione o la cantierizzazione al di là di quello che giustamente ha letto il consigliere Giustino. Se vuole dati più precisi sul fatto che quale fosse il termine di riferimento, il 30 luglio, a cosa in concreta si riferisca non mi ricordo, dovremmo sospendere un attimo e rifare il punto della situazione sotto il profilo cartaceo per vedere il rilievo espresso. C'è stata l'attenzione della Giunta sollecitata da me su questo tipo di rilievo fatto dal dott. Giustino. Questo mi sento di dire. Poi, voglio dire, i Dirigenti vengono invitati quando si fa la convocazione, negli inviti c'è anche il nome di tutti i Dirigenti che vengono invitati ad essere presenti.

PRESIDENTE: Ha chiesto la parola al consigliere Giustino.

GIUSTINO GENNARO: A noi basta che l'Amministrazione, stamattina, ci produca una nota a firma della ditta che ha appaltato i lavori che ha iniziato i lavori, che poi materialmente non li inizia, li finisce nei tempi, sono fatti suoi, a noi non interessa, perché è una cosa aver iniziato i lavori e ci troviamo nel bel mezzo di un procedimento amministrativo dove eventuali ritardi si possono pure concordare con il Ministero, a dire

guarda che noi abbiamo iniziato, c'è stato il cattivo tempo, c'è stata la siccità, ci sono state le elezioni, ci siamo distratti un attimo, non abbiamo completato nei termini e credo che troveremo qualche Organo Ministeriale acquiescente a una possibile richiesta di dilazione nei tempi, ma se noi stasera stiamo facendo una variazione di bilancio per lavori che non sono stati mai iniziati nemmeno con una comunicazione formale, noi nei fatti stiamo facendo un palese falso e perché il Ministero dovrebbe venirci incontro rispetto a una cosa del genere? Dice, scusate, voi non avete proprio iniziato, state con tre mesi di ritardo, forse probabilmente non abbiamo nemmeno bandito la gara e allora io mi preoccupo semplicemente, facciamolo lo stesso, ci dobbiamo assumere la consapevolezza dinanzi alla città, dinanzi alla Corte dei Conti che queste somme graveranno sul bilancio di questo Ente. Questo è. Allora produceteci una prova tangibile che entro il 30 luglio c'è stata una comunicazione da parte della ditta esecutrice incaricata dell'affidamento dei lavori che ha inteso la volontà di iniziare, ci basta questo, non ci interessa la pala meccanica che scava. Grazie

PRESIDENTE: Grazie consigliere Giustino. Penso che è da chiarire l'aspetto se entro il 30 luglio bisognava approvare o meglio aggiudicare la gara o iniziare i lavori. Questo il punto interrogativo di cui il Segretario sta verificando.

GIUSTINO GENNARO: C'è il Decreto.

PRESIDENTE: Esatto.

GIUSTINO GENNARO: Non è come il nostro Statuto, il nostro Regolamento.

PRESIDENTE: Se siamo d'accordo rispetto alle intenzioni, se sospendiamo di qualche minuto...

GIUSTINO GENNARO: Anche perché Presidente, anche per gli atti successivi recano lo stesso problema.

PRESIDENTE: Quindi, se siete d'accordo, se c'è qualche consigliere fa una proposta di sospensione la mettiamo ai voti. Ha chiesto di intervenire il consigliere Affinito.

AFFINITO GIUSEPPE: L'eccezione formulata dal consigliere Giustino sicuramente è pertinente, legittima, precisa e puntuale, ma penso che stiamo andando fuori tema nel senso che noi oggi ci apprestiamo soltanto a votare una variazione, a ratificare una variazione di bilancio. Trattasi di fondi sovracomunali noi oggi non facciamo altro che inserire nel nostro bilancio provvisorio un capitolo di entrata e di uscita. Oggi noi non approviamo la progettualità, oggi noi non autorizziamo l'ufficio o chicchessia ad avviare le opere, noi abbiamo la opportunità oggi di avviare quest'opera. Dopo di che il compito del C.C. non è altro che sistemare le carte contabili, è chiaro che la fase successiva di avvio delle opere, di rispetto del cronoprogramma, rispetto delle regole del finanziamento è chiaro che cadono interamente a coloro che hanno la responsabilità gestionale degli atti ovvero il Dirigente ai LL.PP. Quindi, legittima l'eccezione, ma penso che siamo un attimino andando fuori tema, non ritengo a mio modesto parere utile la sospensione, non perché non voglio credere l'eccezione perché è condivisibile, riscontrabile, ma perché penso che non sia all'Odg, è penso che non riguarda la proposta di delibera all'attenzione del C.C. Qualora fosse vera non riscontro alcuna responsabilità di questo Consiglio perché si limita oggi solo ed esclusivamente, internamente, oggi noi non ci obblighiamo né con un operatore economico, non deleghiamo nessuno, non ci obblighiamo con il Ministero. Ribadisco inseriamo soltanto all'interno delle nostre carte contabili un capitolo di entrata e un capitolo di uscita. Qualora, e questo invito logicamente gli Uffici competenti a verificare, domani dovessero riscontrare delle anomalie rispetto al mancato, chiedo scusa del gioco di parole, rispetto al cronoprogramma è chiaro che invitiamo il Dirigente a non obbligare quest'Amministrazione nei confronti di un Ministero anche perché va da sé che eventuali danni erariali ricadranno non su questo C.C. bensì sugli uffici e sul Dirigente competente. Io so bene che abbiamo un Dirigente molto attento e scrupoloso, quindi oggi mi limiterei egregio Sindaco, egregio Presidente, egregi colleghi consiglieri soltanto a fare ciò che compete a noi consiglieri comunali ovvero ciò che ci è stato chiesto stamattina di modificare il bilancio provvisorio perché precedentemente e fisiologicamente non avevano previsto questa tipologia di intervento. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Affinito. Chiede di intervenire la consigliere Salierno Marianna.

SALIERNO MARIANNA: Buongiorno al Sindaco, Giunta e anche colleghi consiglieri, ai cittadini collegati. Buona ripresa dopo la pausa estiva e la mia volontà stamattina era

quella di riprendere un lavoro consiliare con tutta la calma, con tutti gli effetti del nostro riposo estivo. Penso che davanti ad una legittima contestazione del collega Giustino, come è stato anche riferito legittimo, ma anche di un valore squisitamente tecnico che esula da ogni strumentalizzazione politica, o magari leggerla come un qualsiasi attacco rispetto a quelli che sono i lavori di maggioranza, la stessa perplessità della risposta del Sindaco e dello stesso Segretario Generale nel quale dice che pare che la Giunta abbia superato e non ricordava quale sia stato questo passaggio, io penso che a questo punto abbiamo tutti i requisiti e i presupposti per poter verificare questo dato tecnico che sicuramente farà la differenza, perché oggi noi opposizione liberamente possiamo dire non votiamo e saremo usciti tranquilli, ma non è questo quello che interessa, a noi interessa è di poter fare qualcosa. Ritengo non secondo me non è un problema andare fuori programma, fuori proposta, è un dato tecnico che va verificato. Quindi, io insisto nella richiesta del consigliere Giustino e quella stessa del Segretario di valutare, di verificare quelle che sono i dati tecnici ai lavori di Giunta. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Salierno. Ci sono ulteriori interventi? Se non ci sono interventi vado avanti per l'approvazione del capo.

La Giunta Comunale propone al C.C. di ratificare ai sensi dell'art.175, comma IV, e dall'art.42 del D.Lgs. 267/00 la deliberazione di G.C. n.80 del 19.07.2022 avente ad oggetto i lavori di realizzazione, lavori di manutenzione della palestra del plesso scolastico Gennaro Aspreno Rocco, CUP - B42B22000440006 – Variazione di bilancio. Metto in votazione per appello nominale: **Sindaco Pannone Antonio (favorevole), Castaldo Biagio (favorevole), Di Maso Assunta Antonietta (favorevole), Tignola Giuseppina (favorevole), Castaldo Francesco (assente), Tralice Sara (favorevole), Migliore Giuseppe (assente), Sepe Maria Carmina (favorevole), Fusco Francesco (favorevole), Affinito Giuseppe (favorevole), Nespoli Chiara (favorevole), Di Maso Gianluca (favorevole), Ausanio Arcangelo (assente), Lanzano Antonio (favorevole), Zanfardino Benito '82 (assente), Iazzetta Raffaele (assente), Giustino Gennaro (contrario), Zanfardino Benito '76 (assente), Caiazzo Antonio (assente), Botta Raffaele (astenuto), Baia Giacinto (astenuto), De Stefano Vincenzo (assente), Iazzetta Antonio (assente), Salerno Marianna (astenuta), Russo Crescenzo (astenuto).**

Con 11 voti favorevoli, 4 astenuti e 1 contrario l'atto viene deliberato. Mettiamo in votazione la immediata esecutività dell'atto. Favorevoli? Astenuti? Contrari? **Stessa votazione di prima.** Passiamo all'atto successivo.

PRESIDENTE: CAPO N.2: “Ratifica variazione di bilancio – “Adeguamento e ripristino viabilità a servizio della stazione ecologica – Afragola (NA)”. Variazione al bilancio di previsione finanziario 2022/2023, annualità 2022. Proposta n.84 del 2022”.

La parola al Sindaco.

SINDACO: Anche questa delibera di Giunta è stata sottoposta al C.C. ed è di assoluta urgenza di completare e di adeguare il ripristino di accesso al servizio della stazione ecologica posta, tanto per intenderci per chi ci segue, alle spalle del rione Salicelle, alle spalle di Viale Unicef dove sono allocate importanti infrastrutture che accolgono i Carabinieri, Vigili del Fuoco e Comando di Polizia Locale. Mi corre obbligo richiamare, come ho fatto con il capo precedente, a quando disposto dall’art.250, comma II del TUEL e nel far presente anche in questo caso che la Giunta, questo per sgombrare il campo rispetto ai rilievi precedenti sul quale ritorneremo specificamente sull’altra variazione di bilancio che fa riferimento ai fondi ministeriali che ci consentono di intervenire in un’altra palestra come avevo illustrato precedentemente all’inizio della seduta. Quindi, con questo tipo di impostazione i lavori in oggetto ammontano a 160 mila euro che sono iscritti nel bilancio 2022 come richiamava giustamente l’amico, consigliere Affinito, l’istituzione dei capitoli di entrata e di spesa, e ne approfitto per chiarire che la delibera ha ad oggetto una variazione di bilancio. Sicuramente c’è da approfondire il dato che è stato sollevato come eccezione rispetto alla imputabilità dei fondi all’eventuale responsabilità e ad una malaugurata necessità di procedere ad una diversa riimputazione degli stessi, ma ripeto la G.C. e C.C. stanno agendo, per sgombrare il campo e chiarirlo a chi ci segue, stanno agendo nel rispetto dei principi ordinamentali fissati dalla legge in particolare dal TUEL sempre a tutela della garanzia, della legalità, del buon andamento dell’Amministrazione. Se dovessero emergere responsabilità che vanno in altra direzione ne prenderemo atto e adotteremo le adeguate contromisure, tenendo presente che mi è arrivata la copia del Decreto nello specifico il monitoraggio e la verifica di quel tema dell’avvio dei lavori fa riferimento ad una procedurale informatizzata che parte dal riconoscimento dell’avvenuta aggiudicazione. Questo lo indica esplicitamente con riferimento, sempre per completare il discorso che stavamo facendo prima, al Decreto del Ministero dell’Interno e per essere più precisi l’articolo II, monitoraggio degli interventi che fanno riferimento al codice identificativo di gara e alla verifica che si compie con l’aggiudicazione definitiva del contratto in capo ad un soggetto chiamato, incaricato di seguire gli stessi lavori.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco. Chiede di intervenire il consigliere Giustino.

GIUSTINO GENNARO: Anche qui solleviamo le stesse identiche eccezioni del capo precedente, però aggiungiamo un'ulteriore cosa, essendo gli atti tali e quali ci portiamo il ragionamento su più delibere. Ognuno ha le sue visioni, ognuno si fa le sue interpretazioni, per fortuna noi siamo in grado di farci le nostre interpretazioni, di difenderle in tutte le sedi e per fortuna non soffriamo di quel senso di solitudine che può colpire più di qualcuno. Noi siamo abituati alla lotta impari dell'uno contro tutti, ma ben altri tempi, ben altri interlocutori, ben altri fasti, figurarsi se questo è il contesto che ci deve in qualche modo preoccupare. Vedete, in questa delibera addirittura si da atto che al fine di consentire all'Ente di adottare le procedure necessarie per l'aggiudicazione il 27 luglio la Giunta propone al C.C. un atto di variazione di bilancio per utilizzare degli investimenti che scadevano per l'inizio dell'esecuzione dei lavori il 30 luglio con una delibera che viene fatta il 27 luglio e pubblicata il 1 agosto. Se questo è il disordine amministrativo nel quale siete abituati a navigare, beh è una prerogativa vostra. Vedi Sindaco, non voglio stare qui a ripetermi negli interventi, ritengo che stamattina una parte del C.C., molto minoritaria, si stia assumendosi da sola le responsabilità contabile di un atto capestro per quest'Amministrazione. Nobili i fini, giustificabili i progetti, nobili gli intendimenti purtroppo impraticabili e se la strada è impraticabile.... Possiamo anche sospendere la seduta se lo ritenete necessario, allora, rispetto a questo il problema che chiederò che tutti questi atti compreso il dibattito vengano trasmessi alla competente Procura della Corte dei Conti per accertare quando sarà le responsabilità di ordine contabile collegati a questi atti. Vedete, noi ci troviamo di fronte a una situazione estremamente delicata, perché questi finanziamenti che avevate solo l'onore di mettere in campo perché sono stati gli altri a chiederli, è voi oggi avevate l'onore di concretizzarli in atti concreti, testimoniano l'incapacità dell'Amministrazione a programmare la spesa di risorse delle quali si ha contezza certa già fa gennaio 2022. Su questo vorremmo pure sapere la riflessione politica qual è, ma in quest'aula come al solito il morto interrogato non risponde, non risponde su un atto dovuto che è quello delle dimissioni di un secondo Assessore, anche se lo Statuto, la legge prevede che ne deve dare immediata comunicazione al Consiglio, non risponde rispetto a se questi interventi sono stati aggiudicati, è stato comunicato gli inizi dei lavori, votate per partito preso, ve ne assumete le responsabilità oggi e domani. Vedi, Sindaco, io credo che lei non si sia reso conto, mi prendo una licenza che va un poco oltre questi

problemi, lei ha un problema molto serio, perché noi abbiamo sul tavolo una quantità tale di contributo, che lei ha solo ereditato, che di parte sua ci dirà che cosa ha portato, e comunque per il principio della continuità amministrativa noi ci aspettiamo che lei sia in grado di mettere in campo tutte quelle azioni finalizzate a non perdere quei contributi. Noi abbiamo una difficoltà seria, non so se glielo hanno rappresentato, sul PNRR e i fondi delle Salicelle per il quale al momento abbiamo solo un progetto di fattibilità per circa di 17 milioni di euro e per i tempi connessi probabilmente l'Ente si vedrà costretto ad abdicare alla questione di un progetto di appalto integrato dove a fornire il progetto, a dare le indicazioni non sarà l'Amministrazione, sarà il privato dove probabilmente espletare la gara è stato chiarire in queste ore che non lo può fare l'ASMEL perché non è stazione appaltante, anzi vi è di più, il PNRR non la riconosce tale. Allora, non so se i competenti uffici tutte queste cose glielo hanno rappresentate, perché questo significa ritardi e connesso al ritardo significa perdita del finanziamento. Ci consenta di dirla che in maniera particolare per quello delle Salicelle, per quanto siamo usciti brutalmente sconfitti, ci sta particolarmente a cuore, perché sono 17 milioni di euro che evidentemente possono dare lustro a un quartiere troppo spesso gratuitamente mortificato e spremuto come un limone solo da chicchessia, da chiunque solo durante le competizioni elettorali. Ecco, vede, ora il problema non sta nel Giustino che vota contro, i fini sono nobili e non c'è bisogno che quando si fa una palestra, quando si riqualifica una strada, quando si amplia un servizio connesso a quello dell'isola ecologica certamente non può essere il decano Giustino a dire che cosa state facendo, state facendo una cosa buona, ma poi se questa cosa buona deve durare il tempo di un giornale o di un manifesto o di un C.C. ebbene io non sono uno di quello a farsi indietro rispetto al cosiddetto malanimo e dire state praticando una strada che è impraticabile, state percorrendo una strada che non vi porta da nessuna parte, ma poi saranno, mi auguro in tutta franchezza, con tutto il cuore, i fatti a smentirmi, io chiederò anche scusa in quest'aula perché di fronte a una palestra, di fronte a una strada Giustino dice che si è sbagliato quella volta, adesso ho qualche dubbio. Per le stesse ragioni di prima e soprattutto aggravate dall'assordante silenzio da parte dei banchi dell'Amministrazione rispetto ai quesiti posti e riassumo uno per tutti che il Segretario Comunale in maniera disarmante dichiara *“io questa cosa l'ho sollevata nell'aula della Giunta rispetto ai miei rilievi poi non so, non mi ricordo come è stato superato”*. Ebbene, quest'aula sta a chiedere a questo Sindaco e agli Assessori presenti di dirci come è stato superato in Giunta perché probabilmente quel motivo che ha portato la Giunta a superare la riflessione legittimamente posto sul tavolo dal Segretario Comunale può portare questo

C.C. nella sua interessa non a un voto contrario, quattro astenuti e cinque favorevoli, ma evidentemente a un numero, cioè a una maggioranza qualificata di voto sostenuto. Chiudo perché poi eviterò di parlare sugli altri atti ponendo l'accento su quello che è il disarmante dato politico che emerge in quest'aula, un gruppo di minoranza che si atteggia a maggioranza, che si deve assumere la responsabilità da sola di votare atti ai limiti della legittimità amministrativa e atti che avranno delle conseguenze sicuramente di natura contabile se sarà confermato il teorema che non essendo cantierizzati, iniziati i lavori entro 31 luglio 2022 c'è la collegata perdita del finanziamento. E' questo è il dato che ci sta più a cuore che però sappiamo che sarà mitigato dall'effetto trascinante di una elezione del 25 settembre, noi utilizzeremo come tasto sulla sua Amministrazione perché un centro destra che vince in tutta Italia, oggi ad Afragola con importanti e fondamentali componenti dell'opposizione deve portarsi in questa città al 50 % dei consensi, perché se così non è significa che c'è qualche cosa che non va e che i cittadini possono aver inteso di punire il centro destra a livello nazionale per una meschina, sprovveduta, incapace azione amministrativa che il Sindaco e la sua Giunta stanno ponendo in essere ormai da oltre un anno in questa città. Noi siamo convinti che lei viaggerà con il vento in poppa anche con l'aiuto e le prometto che non gli toglieremo i voti dell'opposizione dallo schieramento di centro destra proprio per farlo dormire sonno tranquilli, e così verificheremo il Vice Sindaco, otto consiglieri, quattro Assessori se con il 2-3% si meritano tutta questa visibilità, ma di questo ne parleremo in altre sedi e ne parleremo sicuramente dopo il 25 settembre. Non sono uno che si risparmia e aspetta che le cose accadono, io dico le cose come le penso, poi mi assumerò la responsabilità così come ho perso di fare ammenda. Questo è, è tragico, è triste, mi sgomenta, mi turba che ancora a un anno dal suo insediamento siamo costretti a votare atti che si prestano alle interpretazioni più bizzarre e che spesso quelle interpretazioni si sono rilevate foriere di essere vere. Mi dispiace che lei a distanza di un anno ancora con i suoi silenzi cerca, che sono silenzi che vengono teletrasmessi, che sono silenzi che a casa arrivano carichi di significato, le sue espressioni, la sua faccia che si gonfia, sono sintomatico di una differenza che noi percepiamo e le riconosciamo, ma alla fine problemi vanno messi sul tavolo e lei li deve affrontare, non sta qui per metterli sotto il tappeto come sta facendo con questi atti e ci nascondiamo dietro alla mettiamo pulizia..., dobbiamo prendere atto che? Noi stiamo dando agio al Dirigente di Settore di spendere dei fondi contrabbandati come finanziamenti acclarati. Non stiamo a mettere a posto nessuna carta perché lui ce lo ha scritto che facendo quest'atto può procedere alle aggiudicazioni, allora la prossima volta se volesse una mera carta contabile

ma scrivessero come mera carta contabile perché questo C.C., parlo per voi che votate favorevole a quest'atto, io voto contrario nel mio splendido isolamento, che poi non è giusto che non leggendo tutte le carte vi state assumendo nei fatti anche la responsabilità di chi vi dice votate quell'atto perché devo completare le procedure. Grazie, credo posso anche fermarmi qui, penso da qui a breve mi allontano perché devo fare anche la mia piccola campagna elettorale.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Giustino. Chiede di intervenire il Sindaco.

SINDACO: Ho citato il termine ermeneutica, è proprio questo mi spinge a dire che è molto complicato e io sono un appassionato e sostenitore delle, qualcuno le chiamava le pulcinellate, non le ho mai chiamate così ma delle scorribande giustiniane in aula. Il problema è che le generazioni cambiano e non so fino a che punto certe riproposizioni di monologhi continuano ad attecchire. Dati sconfortanti, tristi, non so a cosa si riferisce, come pure il termine contrattare dei fasti, ma i fasti di che parliamo, se qua martedì prossimo, a noi interessa questo, mettere mano a qualche opera, ereditare, rivitalizzare e cercare di mettere in riga dei Dirigenti che forse in questi anni in cui lei è stato protagonista si sono lasciati andare loro e qualcun altro che oggi sta verso qualche altra realtà amministrativa. Poi non so se alla maggioranza fa piacere questo riferimento al fatto che voi non leggete, siete ignoranti, il problema io penso che nella vita penso di leggere molto di più del consigliere Giustino, ma non soltanto determine e delibere ma anche altre cose. Ancora si è costretto a parlare, quello che è l'approssimazione organizzativa gestionale e per certi versi anche contabili di questo Comune porta a ricorrere nella fretta a qualche copia e incolla di qualche format, ma ci vogliamo spaventare di questo? Qua ci sono imminenti personalità che hanno fatto i copia e incolla di tesi di laurea e dottorato figuratevi se ci preoccupiamo di un documento a corredo degli atti di bilancio. Quindi, la vita va oltre ai i numeri di un bilancio di esercizio perché dovrebbe riflettere una visione, il problema è che questa visione che lei continua a propinare alla città, non so quanti la seguono in questi, non so fino a quando questa visione riuscirà ad attecchire, perché noi umilmente vogliamo consegnare alla città qualche opera, quindi se i fasti sono quando magari negli eroici lei aveva di fronte altri Presidenti del Consiglio o in qualche C.C. aperto poteva confrontarci con qualche parlamentare del tempo, quei fasti sono superati, oggi c'è una nuova classe dirigente. Per fortuna, io, ho il privilegio di avere in Giunta il Vice Sindaco che è un parlamentare e mi auguro futura senatrice, come mi auguro che

tutta la splendida componente femminile possa arrivare in Parlamento, per quanto riguarda la coalizione di centro destra nella consapevolezza..., tra l'altro la nostra è una coalizione civica, componenti di centro destra, lei si vuole limitare a riflettere sul dato di una parte, non so a chi si riferisse se al gruppo di alcune liste civiche, i risultati li vedremo, tra l'altro a lei piace tanto analizzare i dati elettorali, ci accomuna anche questa passione e dobbiamo aspettare lunedì, la notte tra il 25 e il 26 per goderci questo spettacolo, però i fasti devono tradursi in risposte alla città. Se noi martedì mettiamo la prima pietra di un'opera che era stata programmata in un'Amministrazione in cui erano l'umile Vice Sindaco con il Più Europa abbiamo dovuto aspettare più di dieci anni per partire evidentemente qualche riflessione su questi fatti andrebbe fatta. Evidentemente, lei i fasti li vede soltanto nella bella e certe volte feroce dialettica con quel grande campo del fattore N che è stato sempre caro e che continua a revocare costantemente nei suoi interventi. Noi guardiamo ad altre cose, guardiamo alle risposte di cui ha bisogno la città, mi permetto di dire che anche in riferimento al Segretario Generale ora me lo ha confortato avendo recuperato questo testo era incardinato rispetto a un approdo, cioè non è che stiamo con le cose campate in aria, tra l'altro mi permetterà di spendere una parola sulla Giunta Municipale a cui interno c'è pure un ex Segretario Generale, trovo grave il riferimento al fatto che un Vice Sindaco parlamentare possa fuggire dall'approvazione dei capi, il Vice Sindaco sin dall'inizio ci siamo intesi con la maggioranza che doveva qualificare il suo apporto con il lavoro di trafilare e filiere istituzionale che credo che abbia svolto egregiamente non solo per Afragola visto che ho ricordato al simpatico Ministro Speranza che è stata proprio l'On. Castiello che si è impegnata tanto per fare il modo che il comparto delle forze dell'Ordine in particolare quelle affidate alle amorevoli cure e mani dell'Arma dei Carabinieri si potesse rafforzare in un Comune complicato e difficile come Caivano a cui ci legano vincoli di amicizia e di fraterna condivisione in particolare di grande sintonia e affetto con l'attuale Sindaco. Quindi, per chiarire il campo siccome c'è questa rappresentazione che poi sfocia in qualcosa di insostenibile, noi stiamo qui a difendere la correttezza delle procedure e i principi di legalità e trasparenza amministrativa. Che ci siano affanni e sofferenze da parte della macchina amministrativa lo abbiamo detto in tutte le modalità possibile anche sul piano della comunicazione e ci stiamo sforzando di mettere ordine. Per quanto riguarda il riferimento all'avvio dei lavori rispetto al capo precedente e anche a quelli che verranno dopo cito testualmente quello che mi è stato segnalato sia all'epoca nella seduta di Giunta prima dell'approvazione dell'atto, sia successivamente e ora mi è stato trasferito il dato che è relativo all'art.2, comma II, monitoraggio degli interventi. "Il controllo sull'inizio

dell'esecuzione dei lavori è attuato tramite il sistema di monitoraggio di cui al comma I attraverso le informazioni correlate al relativo codice identificativo di gara, il cosiddetto CIG, per lavori in particolare attraverso la verifica della data di aggiudicazione definitiva del contratto". Su questa base abbiamo ritenuto di dover andare avanti prendendoci, come dice lei, le nostre responsabilità. Quindi credo di dover essere costretto a sposare in pieno l'impostazione trasferita in aula dal consigliere Affinito, poi i Dirigenti portano gli atti, mettono un parere di regolarità, tra l'altro qui c'è il parere dell'organo di Revisione dove ci attarderemo autorevolissimo successivamente rispetto alle prerogative del C.C., quindi io sono assolutamente tranquillo. Quando presentammo la relazione di insediamento di inizio mandato e anche lì qualcuno si aspettava che indicassimo le voci dell'economato, io mi permisi umilmente di andarsi a vedere quello che aveva svolto come relazione programmatica una persona che ammiro tanto come il Sindaco Metropolitan, il Sindaco Manfredi, vorrei seguire umilmente quei modelli, non attardarmi sul fatto delle verifiche ma in ogni caso adesso arrivano i riscontri. Adesso che lei è reduce da 25 anni di fasti ha tutte le prerogative per citare i suoi poteri, prerogative di indirizzo e di controllo attraverso le procedure ispettive che le riconosce il TUEL e i Regolamenti in atto del C.C. di Afragola. Siamo perfettamente sereni e consapevoli della regolarità delle procedure messe in campo, se dovessero emergere profili di opacità o di regolarità saremo i primi a dirlo alla città, tutti protesi a superare dopo anni l'approssimazione contabile-gestionale che ha affossato questo Comune, perché ricordiamo anche la dichiarazione di dissesto è frutto del fatto che abbiamo scelto di alzare i tappeti, dieci mesi quale polvere, dieci mesi non si raccoglie tanta polvere, anche perché come lei ricordava abbiamo avuto l'onore di gestire cose che sono state incardinate in precedenti Amministrazione e ha fatto bene a ricordare le difficoltà rispetto alla gestione delle procedure connesse al PNRR, è una sfida ambiziosa, avremmo probabilmente bisogno di professionalità che ci daranno un contributo, tra l'altro è stata svolta una procedura per reclutare personale che dovrà impegnarsi nel PNRR. Grazie, buon lavoro e approfitto per invitare, ma riceverete l'invito formale, se non è già arrivato, a questa bella cerimonia di condivisione istituzionale perché finalmente questi nostri giovani, qualcuno mi accusa di pensare le scuole, ai nostri giovani, avrà un parco didattico di grande pregio nel cuore della città allocato in una struttura recuperata e sottratta alla criminalità organizzata.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco. **(Registriamo la presenza in aula del consigliere Castaldo Francesco).** Ha chiesto di intervenire la consigliere Tignola.

TIGNOLA GIUSEPPINA: Sentire da Giustino che noi possiamo essere una maggioranza sprovvista a tratti ignoranti sinceramente noi non ci stiamo. Non ci stiamo perché noi siamo una maggioranza coesa, siamo una maggioranza legata al mandato che ci hanno dato i cittadini, è la nostra presenza in questo Consiglio va in una unica direzione, quello di fare il meglio per questa città. Poi, egregio Giustino lei è più anziano di me politicamente parlando sa che quando un atto arriva in C.C. è stato vagliato da tutti gli Organi proposti per quell'atto pertanto a noi arriva un prodotto finito, un prodotto che noi sinceramente ci assumiamo la responsabilità previo ogni parere legale, tecnico, amministrativo e contabile, pertanto lei che ogni tanto sottolinea voi ci prendete una responsabilità, voi siete responsabili, noi ci assumiamo tutta la responsabilità che atti che vengono posti in C.C., anche perché la responsabilità penale e civile è personale. Se noi veniamo qua e votiamo gli atti non li votiamo perché dobbiamo fare una costruzione della nostra casa, noi veniamo qua per dare risposta alla cittadinanza, poi se ci sono delle irregolarità procedurali, ci sono orrori o errori amministrativi sicuramente si assumeranno la responsabilità prima di noi di chi li ha posti in essere.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Tignola. Se non ci sono ulteriori interventi passo alla lettura della proposta.

La Giunta Comunale propone al C.C. di ratificare ai sensi dell'art.175, comma IV, e dall'art.42 del D.Lgs. 267/00 la deliberazione di G.C. n.83 del 27.07.2022 avente ad oggetto i lavori di realizzazione, adeguamento e ripristino viabilità a servizio della stazione ecologica – Variazione di bilancio. Metto in votazione per appello nominale: **Sindaco Pannone Antonio (favorevole), Castaldo Biagio (favorevole), Di Maso Assunta Antonietta (favorevole), Tignola Giuseppina (favorevole), Castaldo Francesco (favorevole), Tralice Sara (favorevole), Migliore Giuseppe (assente), Sepe Maria Carmina (favorevole), Fusco Francesco (favorevole), Affinito Giuseppe (favorevole), Nespoli Chiara (favorevole), Di Maso Gianluca (favorevole), Ausanio Arcangelo (assente), Lanzano Antonio (favorevole), Zanfardino Benito '82 (assente), Iazzetta Raffaele (assente), Giustino Gennaro (contrario), Zanfardino Benito '76 (assente), Caiazzo Antonio (assente), Botta Raffaele (astenuto), Baia Giacinto (astenuto), De Stefano Vincenzo (assente), Iazzetta Antonio (assente), Salerno Marianna (astenuta), Russo Crescenzo (astenuto). Con 12 voti favorevoli, 4 astenuti e 1 contrario l'atto viene approvato. Mettiamo in votazione la immediata esecutività**

*****Afragol@net*****

dell'atto. Favorevoli? Astenuti? Contrari? **Stessa votazione di prima.** Passiamo all'atto successivo.

PRESIDENTE: CAPO N.3: “Ratifica variazione di bilancio – “Messa in sicurezza e manutenzione straordinaria da eseguire sulle superfici interne e coperture della palestra Istituto Comprensivo-2 Castaldo Nosengo Via Cirillo” – Afragola (NA)”. Variazione di bilancio di previsione 2021/2023, annualità 2022. Proposta n.85 del 2022”.

La parola al consigliere Giustino.

GIUSTINO GENNARO: Questa è la scuola dove il nostro Assessore Sodano è anche dirigente Scolastico?

SINDACO: Non più, dal primo settembre sta ad Aversa.

GIUSTINO GENNARO: Va bene, lei sulla scuola è sempre promosso, come al solito, sono le altre cose che le fanno pecca.

PRESIDENTE: Chiede la parola il Sindaco.

SINDACO: Io preferisco segnalare invece il lavoro proficuo che gli uffici competenti, in particolare del Settore e dei servizi ricadenti nel Settore LL.PP. hanno svolto in ordine alla progettazione di questo intervento sul quale vorrei trattenermi brevemente, perché c'è stata la premessa relativa all'altro istituto scolastico, ma anche il lavoro che è stato svolto o magari come dice il consigliere Giustino si vanno a recuperare i format disponibile online però ci auguriamo che i nostri tecnici li vanno a completare, ad arricchire con proposte che siano frutto di una lettura dei bisogni della nostra comunità e dell'esigenze del territorio. Per quello che si è cercato di fare anche con questo intervento relativo alla palestra di quella che una volta era la scuola Nosengo e che oggi, anche qui rivendico un merito storico che più di dieci anni fa creammo delle condizioni per un Comprensivo perché era in stato di sofferenza per quanto riguarda le iscrizioni e nacque l'Istituto Comprensivo 2 Castaldo-Nosengo che tra l'altro tra pochi giorni è diretto da una nuova Dirigente che va il nostro saluto come a tutti i dirigenti che ho salutato in premessa e che ho incontrato in questi giorni. Bene, la proposta è ovviamente per quanto riguarda la parte finanziaria e di organizzazione del percorso amministrativo è la stessa che sovrintende al precedente atto, precedente delibera di Giunta che oggi è sottoposta alla ratifica del C.C., ma il progetto

ancora più complesso perché nello specifico parliamo di un importo diverso, 170 mila euro, che dovranno rendere fruibile dopo anni una palestra che è un piccolo tesoro per le potenzialità, per la sua collocazione circondata anche da uno spazio verde che andrebbe curato meglio e ci stiamo sforzando di farlo, perché i cittadini devono sapere che oggi con la criticità delle progettazioni delle programmazioni che derivano da quel discorso della polvere sotto ai tappeti stiamo intervenendo ricorrendo a progetti nuovi, innovativi che stanno coinvolgendo la ditta che si occupa dell'igiene urbana sul territorio in attesa che abbiamo strumenti molto meglio definiti e compatibili con le misure che andranno ad essere accolte nella manovre di bilancio. Quindi questa palestra edificata, costruita con la struttura scolastica alla fine degli Anni '80 va recuperata al più presto per essere a disposizione della comunità scolastica e delle associazioni del territorio perché si presta in maniera eccellente con le sue potenzialità, per gli allenamenti e anche probabilmente per accogliere gare di un certo profilo a secondo delle varie articolazioni dei campionati delle gare agonistiche e questo intervento dovrebbe consentirci di raggiungere a breve questo tipo di risultato. Mi permetto di aggiungere per completare anche l'insieme delle informazioni che siano in possesso del Consiglio e soprattutto dei concittadini che valuteremo se con questo intervento potremmo mettere mano anche agli elementi essenziali per garantire e ripristinare l'agibilità funzionale dell'auditorium perché quel plesso scolastico di Via Cirillo dispone di uno splendido auditorium che io ebbi la fortuna di inaugurare, era fine 2010, con all'epoca con il direttore scolastico della Campania e che negli anni successivi, a proposito di fasti, con fenomeni di infiltrazioni si è reso inagibile. Parliamo di una palestra e della prospettiva di affiancare l'intervento della palestra anche l'attenzione per l'auditorium che ha accolto per alcuni mesi alcune manifestazione, da allora è un locale chiuso, che non è a servizio né della scuola e né del territorio. Ricordo che celebriamo una manifestazione in occasione dei 150 anni della programmazione del Regno d'Italia e poi Repubblica, quindi fatevi due conti, vedete da quanto tempo il quartiere di San Marco, la scuola Nosengo, oggi Istituto Comprensivo Castaldo-Nosengo nella città di Afragola da quanto tempo non può disporre di strutture così importanti per garantire quelle relazioni sociali e culturali di cui ha tanto bisogno la nostra comunità a cominciare dai più giovani.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco. Se non ci sono ulteriori interventi, passiamo alla proposta di deliberazione.

La Giunta Comunale propone al C.C. di ratificare ai sensi dell'art.175, comma IV, e dall'art.42 del D.Lgs. 267/00 la deliberazione di G.C. n.82 del 27.07.2022 avente ad oggetto i lavori di messa in sicurezza e manutenzione straordinaria da eseguire sulle superfici interne e coperture della palestra Istituto Comprensivo-2 Castaldo Nosengo Via Cirillo - Variazione di bilancio.

Metto in votazione per appello nominale: **Sindaco Pannone Antonio (favorevole), Castaldo Biagio (favorevole), Di Maso Assunta Antonietta (favorevole), Tignola Giuseppina (favorevole), Castaldo Francesco (favorevole), Tralice Sara (favorevole), Migliore Giuseppe (assente), Sepe Maria Carmina (favorevole), Fusco Francesco (favorevole), Affinito Giuseppe (assente), Nespola Chiara (favorevole), Di Maso Gianluca (favorevole), Ausanio Arcangelo (assente), Lanzano Antonio (favorevole), Zanfardino Benito '82 (assente), Iazzetta Raffaele (assente), Giustino Gennaro (assente), Zanfardino Benito '76 (assente), Caiazzo Antonio (assente), Botta Raffaele (astenuto), Baia Giacinto (astenuto), De Stefano Vincenzo (assente), Iazzetta Antonio (assente), Salerno Marianna (assente), Russo Crescenzo (astenuto). Con 11 voti favorevoli, 3 astenuti l'atto viene approvato. Mettiamo in votazione la immediata esecutività dell'atto. Favorevoli? Astenuti? Contrari? **Stessa votazione di prima.** Passiamo all'atto successivo.**

PRESIDENTE: CAPO N.4: “Ratifica variazione di bilancio – Variazione al bilancio di previsione finanziario 2021/2023, annualità 2022 Ratifica della deliberazione di Giunta Comunale n.85/2022. Elezioni della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica per il 25.09.2022. Variazione di bilancio. Proposta n.87 del 2022”.

La parola al Sindaco.

SINDACO: Grazie Presidente. Ci troviamo davanti a una relazione del Dirigente del competente Settore riguardo al pieno inserimento dei fondi statali, ministeriali che ci consentono di affrontare tutti gli adempimenti organizzative, procedurali, formali e materiali in vista dell’apertura delle urne, con l’insediamento dei seggi sabato 24 settembre. Teniamo presente che si tratta di una macchina complessa, l’abbiamo sperimentato da ultimo con le comunali. Noi ci siamo premurati di fare il modo che a corredo e a sostegno di queste misure al di là della variazione necessaria per incardinare i fondi ministeriali, parliamo di una somma intorno ai 180 mila euro a cui interno ricadono, ad esempio, lo dico sempre a beneficio di chi ci segue, le spese per i componenti di seggio, tutti gli interventi dei straordinari elettorale che consentiranno a buona parte del personale di svolgere il lavoro preparatorio, di essere presenti nei seggi, nei vari plessi, noi abbiamo 54 sezioni, quindi non è assolutamente un compito leggero quello di organizzare la macchina elettorale anche sul piano locale con il contributo che viene dalla Polizia Locale, abbiamo questa volta ripreso in sintonia con quanto aveva fatto il Commissario Prefettizio una serie di atti-cornice che ci consentono di disciplinare al meglio, ne approfitto per sottolinearlo, le manifestazioni pubbliche che le forze politiche e i gruppi hanno chiesto e continuano a chiedere di svolgere in città individuando anche dei siti privilegiati che mettono insieme sia la sicurezza e l’agibilità dei luoghi che anche la forza evocativa legata alla mobilitazione dei nostri concittadini alla partecipazione a queste occasioni di pubblico confronto, questo per quanto riguarda gli spazi pubblici, poi altre iniziative si stanno svolgendo in locali privati nel senso che si tratta di attività commerciali che si prestano all’uso anche in alcuni comitati e da questo punto di vista c’è un costante monitoraggio. Tutto necessita dell’impiego di risorse e queste risorse ovviamente sono effetto di trasferimenti statali, ci auguriamo che il clima elettorale continui ad essere sereno e proficuo anche in questo trans finale in questi ultimi dieci giorni. Grazie

PRESIDENTE: Grazie Sindaco. La parola al consigliere Giustino.

GIUSTINO GENNARO: Un intervento più conclusivo ce lo facciamo sull'ultimo atto un poco pure riassuntivo, no, però chiedo al Sindaco rispetto a un Comune in dissesto questi 180 mila euro come vengono fuori, perché non sono un cultore delle dinamiche del bilancio dell'Ente. Se questi 180 mila euro rispetto alla situazione che storicamente non abbiamo mai vissuto che è quella del dissesto è possibile operare questa variazione di bilancio. Credo di sì, perché è collegata a spesa indifferibili, urgenti, straordinari però vorrei sapere se la somma complessiva dei 180 mila euro è a nostra integrale copertura, rimarrà tale o si prende in considerazione la possibilità che questi 180 mila euro vengono sfondati e dobbiamo trovare altre coperture finanziarie. Se in questi 180 mila euro, faccio ammenda perché non ho avuto modo di leggere gli atti c'è il contributo ministeriali prefettizio che di solito ad ogni campagna elettorale ci accompagna e ci da una mano. Grazie

PRESIDENTE: Grazie consigliere Giustino. Chiede la parola il Sindaco.

SINDACO: Mi sono premurato di trasmettere al Dirigente competente, che è la dott.ssa Pedalino, di operare un costante monitoraggio in modo che non ci sia in alcun modo una qualsiasi forma di sfioramento da questo punto di vista. Lei mi insegna che si può effettivamente operare in rendicontazione ma l'invito così come è stato formulato dal Commissario, dott.ssa Nigro, lo scorso anno, è quello di essere ancorati alla capienza delle risorse trasferite. Poi ne parliamo nel rispetto delle prerogative dei sindacati ispettivo che sono riconosciuti. In ogni caso, io sarò sempre religioso e zelante, rispettoso, osservante della sacralità dell'Ufficio di Presidenza, mi sono permesso di chiarire queste cose perché cittadini che fanno richieste e riconoscono il merito di impegnarsi su strutture come le palestre perché le famiglie queste sono le risposte che vogliono insieme alle aree a verde, e quante difficoltà abbiamo su questo versante, la sicurezza stradale, poi i dati politici ora era un modo per alleggerire perché nel caso del consigliere Giustino si tratterebbe di un grande ritorno alle origini perché conosco bene la sua nascita politica, quindi non era alcun intendo politico ed è un luogo anche per scardinare il tema del silenzio. Io credo che se si da un bilancio di questi 10 mesi come numeri di comunicati e dichiarazioni credo che abbiamo superato ogni record nella storia amministrativa afragolese. Grazie

PRESIDENTE: Grazie Sindaco. Se non ci sono ulteriori interventi, passiamo alla proposta di deliberazione.

La Giunta Comunale propone al C.C. di ratificare ai sensi dell'art.175, comma IV, e dall'art.42 del D.Lgs. 267/00 la deliberazione di G.C. n.85 del 29.07.2022 avente ad oggetto Elezioni della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica per il 25.09.2022. Variazione di bilancio.

Metto in votazione per appello nominale: **Sindaco Pannone Antonio (favorevole), Castaldo Biagio (favorevole), Di Maso Assunta Antonietta (favorevole), Tignola Giuseppina (favorevole), Castaldo Francesco (favorevole), Tralice Sara (favorevole), Migliore Giuseppe (assente), Sepe Maria Carmina (favorevole), Fusco Francesco (favorevole), Affinito Giuseppe (favorevole), Nespola Chiara (favorevole), Di Maso Gianluca (favorevole), Ausanio Arcangelo (assente), Lanzano Antonio (favorevole), Zanfardino Benito '82 (assente), Iazzetta Raffaele (assente), Giustino Gennaro (assente), Zanfardino Benito '76 (assente), Caiazzo Antonio (assente), Botta Raffaele (astenuto), Baia Giacinto (astenuto), De Stefano Vincenzo (assente), Iazzetta Antonio (assente), Salerno Marianna (astenuta), Russo Crescenzo (astenuto). Con 12 voti favorevoli, 4 astenuti l'atto viene approvato. Mettiamo in votazione la immediata esecutività dell'atto. Favorevoli? Astenuti? Contrari? **Stessa votazione di prima.** Passiamo all'atto successivo.**

PRESIDENTE: CAPO N.5: “Nomina Collegio dei Revisori dei Conti per il triennio 2022-2025. Proposta n.86 del 2022”.

Chiede di intervenire la consigliere Tignola.

TIGNOLA GIUSEPPINA: Presidente, su questo capo proporrei una sospensione perché abbiamo la necessità di concertarci su questo punto. Se è possibile metterla ai voti.

PRESIDENTE: C'è una proposta di sospendere alcuni minuti per organizzare i lavori della votazione. La parola al consigliere Giustino.

GIUSTINO GENNARO: Prima di entrare nel merito della sospensione se ci può delucidare sulle procedure rispetto a questo atto. Si vota, non si vota, si vota per alzata di mano, dobbiamo esprimere un nome, non dobbiamo esprimere un nome, ci coglie particolarmente impreparati. Ammettiamo la nostra colpa di non esserci studiato questo capo in maniera abbastanza approfondita ma vorremmo sapere come si procederà su questo capo, c'è un'urna, si costituisce un seggio, si vota un nome, ci va il nome che prende più voti, se nessuno prende tredici si fa il ballottaggio tra i nomi più votati, come funziona?

PRESIDENTE: Consigliere Giustino la sospensione andava proprio in questo senso per organizzare bene i lavori.

GIUSTINO GENNARO: Bene, fateci sapere, stiamo qua.

PRESIDENTE: Metto in votazione la proposta di sospensione del capo fatta dalla consigliere Tignola, per alzata di mano. Favorevoli? Contrari? Astenuti? **12 favorevoli, 4 astenuti, 1 contrario. La proposta viene accettata. Si mette in sospensione della seduta.**

RIPRESA LAVORI

PRESIDENTE: Pannone Antonio (p), Castaldo Biagio (p), Di Maso Assunta Antonietta (p), Tignola Giuseppina (p), Castaldo Francesco (p), Tralice Sara (p), Migliore Giuseppe (a), Sepe Maria Carmina (p), Fusco Francesco (p), Affinito Giuseppe (p), Nespoli Chiara (p), Di Maso Gianluca (p), Ausanio Arcangelo (p), Lanzano Antonio (p), Zanfardino Benito (1982) (a), Iazzetta Raffaele (a), Giustino Gennaro (a), Zanfardino Benito (1976) (p), Caiazzo Antonio (a), Botta Raffaele (a), Baia Giacinto (a), De Stefano Vincenzo (a), Iazzetta Antonio (p), Salierno Marianna (p), Russo Crescenzo (a).

Presenti 16, assenti 9. La seduta è validamente costituita.

Erano stati sospesi i lavori del Consiglio Comunale, per accordarsi su come procedere con i lavori che, proseguiranno con la votazione del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti per il triennio 2022/2025, per votazione palese. Mettiamo in votazione per votazione palese e non segreta, come deciso nella riunione appesa conclusasi.

Ci sono interventi da parte dei consiglieri? Dagli atti allegati, si sono candidati ad essere nominati quali Presidenti del Collegio dei Revisori dei Conti n. 6 concorrenti, che sono i seguenti: Vacca Raffaele, Catalano Lucia, Cossiga Carmine, Catalano Tommaso Datoaddio Marcellino ed Esposito Aniello. Tra questi sei nominativi deve essere eletto il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti.

La parola alla consigliera Salierno.

SALIERNO MARIANNA: Grazie Presidente. Rispetto alla proposta di nomina del Collegio dei Revisori dei Conti, nella persona del Presidente, così come ha enunciato i nomi appena letto, io rappresento che noi dell'opposizione, ancora una volta, dobbiamo rilevare una delegittimazione delle nostre funzioni, laddove noi oggi veniamo ad

essere chiamati a votare dei “nomi” che non possiamo collegare ad alcun riferimento, quale il titolo di studio o un curriculum o qualsiasi altra informazione utile affinché noi potremmo valutare l’opportunità di scegliere un nome piuttosto che un altro, soprattutto per la carica di Presidente del Collegio dei Revisori. Non sto qui ad indicare l’importanza del ruolo che è chiamato ad investire il Presidente del Collegio dei revisori, come lo stesso Revisore, in un comune con una dichiarazione di dissesto, in un Comune dove noi siamo arrivati alla dichiarazione di dissesto, dove ci sono state diverse riquantificazioni ogni volta con la difficoltà dei revisori che hanno sempre espresso parere favorevole a prescindere da qualsiasi altro errore che dovesse essere rilevato successivamente. Oggi penso che la nomina del Presidente dei Revisori dei Conti, fatto salvo quello che è stato fatto fino ad adesso, non voglio scendere nelle responsabilità, ma penso che secondo me vada fatta un’appropriata scelta e noi delle opposizioni dobbiamo essere messi nelle condizioni di poter dare il voto a questa persona, piuttosto che ad un’altra. Io non posso accettare che una griglia di partecipanti possa convincere la stessa maggioranza, perché se così vogliamo stare, cioè agli atti nella proposta sono quelli gli atti che vengono messi a disposizione dei consiglieri quindi, per la parità ritengo che la maggioranza, oggi, possa essere messa nelle condizioni di poter votare. Poi, se effettivamente ci sono state delle possibilità diverse, non sto qui ad elencarle, perché non ne sono a conoscenza, ma penso che oggi non siamo in condizioni di poterlo fare, per cui io ritengo che questo Consiglio, vada rinviato ad altra data finché non siamo messi nelle condizioni di poter valutare quelle che sono le candidature, quelli che sono i curriculum, quelle che sono la portabilità di queste nomine. Grazie

PRESIDENTE: Grazie consigliere Salierno, la parola la consigliere Giustino.

GIUSTINO GENNARO: Ancora una volta si mortifica il Consiglio comunale nella sua interezza, una relazione istruttoria carente sotto tutti i punti di vista, starò qui a votare un nome, non sappiamo le modalità di voto, si vota a scrutinio segreto, si vota per alzata di mano eppure questa norma che il Consiglio Comunale ha competenza, la nomina del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti risale ad oltre un anno fa, eppure in questa aula c’è stata la votazione sui Regolamenti di contabilità che potevano

prevedere le modalità di voto del Collegio dei Revisori dei Conti, invece non l'ha previsto, Si prevede che si vota a maggioranza, non si prevede se si vota per alzata di mano, non si sa se si deve prevedere con il voto segreto. Ci propinate un elenco di nomi. Si viene in questa aula con un Comune in dissesto e la politica non prende in considerazione la possibilità di rivedere al ribasso le indennità del Collegio dei Revisori. Perché possiamo togliere i servizi essenziale, possiamo portare l'IRPEF alle aliquote massime, possiamo portare le altre imposte alle aliquote massime, ma nessuno si è preoccupato di dire quanto gli diamo a questi Revisori dei Conti e se permettete io credo che una riflessione sia dovuta. Poi dobbiamo dare il massimo, perché forse ci danno una mano, allora, riflettiamo e conveniamo, ma io non sto qui a ratificare, per l'ennesima volta un atto del Settore Finanziario che ne ha fatte fin troppe. Nè posso essere messo nella condizione di poter scegliere il Presidente di un organo che è avulso dalla politica, sulla base di un nome e di un cognome. Scusate ma questo atto doveva prevedere, evidentemente voi avete altre strade, avete altre leve, a noi ci avete partecipato un elenco di nomi. Ad ogni nome probabilmente c'è un curriculum presentato in una determinata data, lo vorremmo vedere! Lo vorremmo leggere, ci vorremmo fare un nostro convincimento su un nome piuttosto che su un altro, visto che in quella lista non abbiamo parenti, non abbiamo consulenti, non abbiamo nemici non abbiamo amici. Allora, basta a tirarci per i capelli all'ultimo momento in aula per ratificare cose che sono improponibili, ma non a questa opposizione, sono improponibili a qualsiasi consigliere comunale, che violano costantemente la dignità dei consiglieri comunali. Io mi sono pure scocciato che poi si viene in questa aula e si tenta di sminuire poi quello che si dice dai banchi dell'opposizione, vi invito da oggi in poi ad entrare nel merito delle questioni, a dare le risposte non a far passare il messaggio semplicistico: "è sempre Giustino". Lo vorrei leggere il nome del consulente che da qui a qualche minuto vi apprestate a votare. Vorrei sapere quali sono i metodi con il quale lo vogliamo votare, se ritenete opportuno che questo Consiglio comunale debba essere trattato per l'ennesima volta in questo modo, ebbene fate voi che io non ve lo permetterò, almeno nei miei confronti! Credo che una scelta giusta e dovuta, sia quella di aggiornare i lavori di questo Consiglio comunale, sia quello di partecipare ai gruppi consiliari e a tutti i consiglieri comunali, la determina di ratifica dei nomi che hanno fatto domanda, se l'hanno fatto per tempo, se non l'hanno fatta per tempo, perché c'è un foglietto che gira, tra l'altro con date pure sbagliate, non sai neanche come leggere, come si legge una data 4/9/22? Però poiché lo dice Giustino, per partito preso... Que-

sti è uno che si viene a prendere tre mila euro a mese in questo Comune e che dovrebbe essere indipendente dalla politica e che dovrebbe essere, per noi, un momento di garanzia. Vorrei leggere che cosa ha fatto nella vita questo cristiano, per poter essere eletto mio momento di garanzia. Non sta nemmeno agli atti del Consiglio di stamattina, ci siamo preoccupati di verificarlo qualche minuto fa. Allora, rispetto a questo, quello che è una scelta di buon senso sia quello di aggiornare i lavori anche a qualche ora se non avete la possibilità di aggiornarvi a qualche giorno, di acquisire tutta la documentazione, dobbiamo acquisire la documentazione, se sono iniziate o meno le gare, dobbiamo acquisire la documentazione se è stata bandita o non è stata bandita... Ma noi non possiamo venire qua a ratificare atti e non sappiamo questi atti che risalto avranno. Poi lo dobbiamo votare, diteci il nome della maggioranza, ci turiamo il naso e lo votiamo a scatola chiusa, qual è il problema? Non è stato sancito un vademecum per le eventuali incompatibilità, ci sono alcuni nomi che in quell'elenco, non so se è lo stesso, non so se commetto un errore, perché poi non avendo un curriculum, non avendo un numero di telefono, non avendo una data di nascita, non riusciamo ad identificare, abbiamo solo alcuni nomi che fanno parte di studi associati che sono stati incaricati, non più tardi di qualche mese fa, per fare delle consulenze al Comune. Domanda: c'è una presunta sedicente, latente incompatibilità data a questo soggetto? C'è una relazione istruttoria del Dirigente competente che mi dice questo pur facendo parte di uno studio associato al quale abbiamo dato un incarico diretto, attraverso il MEPA di 7 mila euro, non è incompatibile con il ruolo di Revisore? O vi sembrano obiezioni strumentali del povero candidato a Sindaco che ha perso le elezioni e che si sta ancora a leccare le ferite? Basta pure con questo luogo comune, consentitemi! Faccio formale proposta affinché questo capo all'ODG, per le argomentazioni appena esposte sia rinviato da qui a qualche ora o a qualche giorno, secondo il desiderata di questa maggioranza.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Giustino, c'è una proposta fatta prima dalla consigliera Salierno e successivamente dal consigliere Giustino, di rinviare il capo per un aggiornamento e approfondimento dell'atto messo in discussione. Metto in votazione la proposta per l'eventuale aggiornamento dei lavori. La parola al Sindaco.

SINDACO: Il consigliere nel suo intervento fa riferimento alla relazione istruttoria, lui più di tutti in quest'aula conosce il tenore di come certe volte, ahimè molte volte vengono svolte le relazione istruttorie, torniamo un po' al tema dei boschi dei marie dei monti. Ci troviamo un elenco dove addirittura ci sono date che ancora devono arrivare 08/10/2022 quindi, rispetto a questo, io segnalo questo dato, il buon senso che riconosco sempre ho anche l'umiltà che dovrebbero avere tutti, di riconoscere le eccezioni quando sono fondate sul buon senso. Nel contempo ci troviamo di fronte ad una procedura, tra l'altro mi chiedevo, la Conferenza dei capigruppo ha avuto modo di sviscerare, il Presidente potrà chiarire questa criticità relativa anche ai profili perché c'è una prospettiva di tutela delle prerogative del consigliere che va nella possibilità di rapportarsi direttamente anche con la struttura professionale, la biografia di chi si candida ad un ruolo così importante e rilevante, quella rilevanza che nel contempo mi induce a dover riconoscere la necessità di procedere, di andare avanti, perché personalmente io questa opportunità l'ho avuta. Quindi, Presidente e a tutto l'Ufficio di Presidenza, io credo che una verifica vada fatta affinché tutti i consiglieri comunali vengano messi sempre nelle condizioni di poter conoscere al meglio le istruttorie, i percorsi amministrativi, i curriculum di coloro che poi, per quanto riguarda le scelte che lo stesso Consiglio è chiamato ad operare e non solo a ratificare, questa è una scelta di responsabilità, in particolare di questo ultimo capo, si determinano le condizioni affinché questo avvenga a tutela e garanzia del ruolo del Consiglio comunale e dei singoli consiglieri comunali, con el loro prerogative. La città di Afragola, per la situazione che si è venuta a creare, oggi siamo a metà settembre, faccio presente che la manifestazione di interesse, nel rispetto della legge viene seguita con grande attenzione proprio dalla dott.ssa Catalano, eravamo qui ad agosto, ci siamo dati attraverso un percorso che si è concluso, oggi chiedo attraverso un atto di responsabilità, anche questo significa assumersi delle responsabilità, io sono stato messo in condizione di conoscere lo spessore dei curriculum dei soggetti che si sono candidati e credo che mai come questa volta, la scelta debba andare nella direzione della valorizzazione delle professionalità. Il consigliere Giustino indicava già l'esito e l'epilogo, anche se si va in quella direzione, quella direzione va imboccata con senso di responsabilità, perché credo che è un senso di responsabilità che, nel caso specifico è corroborato dal senso di una responsabilità che oggi necessariamente Afragola deve riconoscere e di cui deve anche saper tesaurizzare al massimo grado per quelle che saranno le sfide dei prossimi mesi in ordine anche alle scelte di ordine strategica che sono state compiute nello

scorso mese di giugno. Quindi, il mio vuole essere un invito ad andare avanti, a farci carico anche di queste criticità, ma ripeto, l'istruttoria, ogni consigliere deve conoscere il profilo dei candidati deve essere tenuto nella debita attenzione, mi permetto sommessamente di invitare il Presidente a fare una riflessione, per evitare che questo ritorni a ripetersi. Trattandosi tra l'altro di un processo che va chiuso, perché la Prefettura con i suoi competenti compiti ha proceduto alla individuazione e sorteggio degli altri due membri componenti del collegio e noi siamo chiamati oggi a mettere la parola fine ad un percorso che ci consente di avere un punto di riferimento essenziale, perché si tratterà in particolare di una figura sulla quale il Sindaco, la giunta, il Consiglio Comunale, dovrà poter contare per avere un supporto costante, monitorato rispetto alle scelte che si andranno a compiere, anche per superare la criticità. L'approssimazione che è rientrata più volte in campo nelle nostre discussioni in Consiglio, in vista degli obiettivi futuri. Quindi, colgo in pieno lo spunto critico che viene dall'intervento del consigliere, ma per quanto mi riguarda credo che abbiamo la necessità di chiudere questa fase e di guardare alle prossime scadenze che richiederanno impegno, responsabilità dedizione e gioco di squadra. Grazie

PRESIDENTE: Mettiamo in votazione la proposta fatta dai consiglieri Salierno e Giustino di un rinvio del capo. **Sindaco Pannone (contrario), Castaldo Biagio (contrario), Di Maso Assunta Antonietta (contraria), Tignola Giuseppina (contraria), Castaldo Francesco (contrario), Tralice Sara (contraria), Migliore Giuseppe (assente), Sepe Maria Carmina (contraria), Fusco Francesco (contrario), Affinito Giuseppe (contrario), Nespoli Chiara (contraria), Di Maso Gianluca (contrario), Ausanio Arcangelo (contrario), Lanzano Antonio (contrario), Zanfardino Benito 1982 (assente), Iazzetta Raffaele (assente), Giustino Gennaro (favorevole), Zanfardino Benito 1976 (contrario), Caiazzo Antonio (assente), Botta Raffaele (assente), Giacinto Baia (assente), De Stefano Vincenzo (assente), Iazzetta Antonio (assente), Salierno Marianna (favorevole), Russo Crescenzo (assente). 14 voti contrari e 2 favorevoli, la proposta viene respinta.**

Continuano i lavori del Consiglio. La parola al consigliere Affinito.

AFFINITO GIUSEPPE: Io mi collego all'intervento del Sindaco, il quale richiamava l'attenzione su questa delibera, proprio perché trattasi di un argomento molto im-

portante soprattutto in un periodo come quello che viviamo in seguito anche all'avvenuta dichiarazione di dissesto, tra l'altro il mandato del precedente Collegio è terminato agli atti c'è il sorteggio avvenuto in Prefettura per quanto riguarda i due componenti del Collegio dei Revisori, quindi in maniera fisiologica e naturale l'iter amministrativo che è nato a luglio con la pubblicazione della manifestazione di interesse relativa all'individuazione del componente del Collegio con mansioni di Presidente ha avuto il suo decorso naturale, ha avuto la sua scadenza, ha registrato la partecipazione dei variprofessionisti e oggi, devo anche registrare una collazione dell'atto, della proposta di delibera che, ritengo essere fatta in maniera corretta, completa, ritengo che nella Conferenza dei capigruppo questa delibera già era pronta, poi magari io personalmente dopo una lettura della delibera mi sono automaticamente posto come i miei colleghi che mi hanno preceduto anche il problema, se così si può chiamare, dell'assenza dei curricula, in maniera fisiologica mi sono rivolto all'Ufficio di Presidenza, agli Uffici di competenza, immediatamente ho ricevuto copia dei curricula, unitamente alle domande che sono state proposte sono in mio possesso, non perché io abbia una posizione privilegiata, ma perché a differenza di qualcuno ho avuto maggiore tempo per andare nell'ufficio di competenza e richiedere copia degli atti. Ripeto, oggi la proposta del consigliere Giustino che richiamava anche ad una maggiore sensibilità del Consiglio comunale, ritengo sia stata formulata in maniera legittima, purtroppo i tempi non ci consentono di prolungare ulteriormente questo adempimento, ci è anche dispiaciuto, quasi, avere bocciata la proposta perché trattasi di una proposta meramente tecnica, non di natura politica, però ritengo che sia doveroso ed opportuno, anche per avviare finalmente, se così la possiamo definire, la cosiddetta fase due dell'amministrazione, perché con la dichiarazione di dissesto noi dobbiamo necessariamente velocizzare l'iter per la redazione del bilancio riequilibrato per avviare questa fase politica e amministrativa dell'Amministrazione Pannone. La delibera, ripeto, è stata redatta, i complimenti vanno al dirigente e al funzionario di settore, è stata redatta in maniera ineccepibile, in maniera chiara, anche impaginata, per la prima volta, in maniera corretta quindi, un lavoro egregio che è stato fatto dall'ufficio. Poi, per quanto riguarda la data è solo una modalità di inserimento della data che a volte i computer fanno in maniera automatica, che antepongono al mese il giorno o viceversa. Quindi, ho avuto modo di leggere i curricula dei candidati, devo dire la verità sono sei professionisti di alto profilo, ho avuto modo di spulciare anche le esperienze di ognuno, quindi c'è chi ha avuto maggiori esperienze in società private, chi ha avuto maggiori esperienze nel

pubblico. Mi ha colpito un curriculum in particolare dal quale si evince che ha avuto anche esperienze a livello sovra comunale, in particolare durante il mandato del Presidente Cesaro era Presidente dei Revisori dei conti alla Provincia di Napoli, quindi la garanzia che abbiamo è che sono sei curriculum di alto profilo. Penso che alcuni della minoranza e molti della maggioranza hanno avuto modo di approfondire, di farsi un'idea, l'invito che faccio io unitamente al Sindaco, è quello di affidare questo incarico che è certamente un ruolo di responsabilità, soprattutto in questo momento particolare che stiamo vivendo, ad un professionista che ha avuto già esperienza in Enti simili, che ha avuto già esperienza in situazioni di dissesto finanziario e, quindi, può contribuire, unitamente all'eccellente lavoro che il Settore Finanziario sta facendo in questo ultimo periodo, ad uscire da questa situazione per consentire al Sindaco ed ai candidati di questa coalizione, di portare finalmente a termine il programma elettorale che ha consentito al Sindaco Pannone di vincere la competizione elettorale nel 2021.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Affinito, prima di dare la parola al consigliere Giustino voglio ringraziare ancora il consigliere Affinito perché durante le riunioni di capigruppo gli atti del successivo Consiglio, in copia, non sono quasi mai presenti, nell'ultimo Consiglio si è messa in evidenza questa carenza dell'Ufficio di Presidenza, noi stiamo facendo in modo che quando si fanno le riunioni di capigruppo ci sono anche le copie degli atti oggetto dei capi all'ODG. Nell'ultima riunione era a disposizione dei capigruppo tutto il faldone degli atti che stiamo discutendo stamattina, compresi i computi metrici, i disegni ed altro, per mettere in condizione i rappresentanti, i capigruppo, per prenderne visione in modo che si possa arrivare in Consiglio comunale, pronti. Grazie

GIUSTINO GENNARO: Consigliere Affinito, io credo che lei sia un diligente consigliere comunale che all'esito della riunione di capigruppo si è accorto che mancavano i curriculum, non c'erano, lei come ha dichiarato qualche minuto fa, si è recato presso gli uffici competenti per verificare, è una cosa che le fa onore. Per quanto mi riguarda io non mi voglio recare da nessuna parte, io devo essere messo nelle condizioni, non lo dico io lo dice il T.U. degli Enti Locali, di votare atti collazionati in maniera perfetta. Questo non è un atto perfetto, questo non tende nemmeno al perfetto,

questo è un atto redatto con i piedi, di questa cosa me ne assumo la responsabilità a microfono aperto, se non si è sentito bene lo posso ridire, perché nel bel mezzo di una relazione dove si parla poi si allegano le carte del Prefetto, poi escono due fogli bianchi e poi l'elenco dei candidati alla carica di Presidenza, ma lei che fa pure l'avvocato, come si permette di dire che questo è un atto impaginato correttamente? Noi non siamo di quelli che chiediamo la forca o il patibolo per i funzionari ed i dirigenti che sbagliano gli atti, però ognuno si assume le responsabilità di quello che fa, di quello che non fa e se lo fa bene o lo fa male. Questo atto è stato fatto male. Io ritengo che questo atto non abbia le caratteristiche per essere licenziato stamattina in quest'aula, io dico che questo atto è il procedimento verso il quale vi state avviando lede le funzioni fondamentali del Consiglio Comunale, dei consiglieri comunali, in un momento delicato come questo, avete votato il dissesto finanziario, almeno fateci fare un convincimento sul Presidente del Collegio dei Revisori, almeno questo! Io deve essere messo nelle condizioni di andare ad elemosinare gli atti che mi devono far fare il convincimento e che sono parte integranti e sostanziale dell'atto che devo votare, presso gli altri uffici? Ma a quale scuola vi siete formati? Vi dovete un poco vergognare, per l'atto che avete portato nell'aula e per le modalità con il quale lo state licenziando, è evidente che mentre io cerco di farvi comprendere il senso di un approfondimento sui nomi, è evidente che voi siete prevenuti, il nome ve lo hanno messo in tasca, quasi quasi sfiderei il consigliere Affinito per saper dove ce li ha questi curriculum, dove li ha conservati. Visto che poi è così attento che nella sua relazione di licenziamento degli atti addirittura "*Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti*", ma fallo vedere pure a me questo parere del Collegio dei Revisori dei conti, Affinito.! Approssimazione. In uno all'incapacità. Io faccio appello al Presidente e al Segretario quale garante dei processi di legittimità, perché questo atto sia ritirato, perché non è un atto completo, è un atto che non poteva essere ammesso a discussione in questo Consiglio Comunale, né c'è una nota di trasmissione di questi curriculum, né c'è una trasmissione di una determina. Non c'è nulla! C'è un fogliettino, in una proposta di delibera molto disordinata, come lo votiamo? Avete deciso come lo dobbiamo votare? Siete la maggioranza. Lo avete deciso, però ne avete parlato in conferenza di capigruppo come si votava, vero Affinito? Sta scritto nel verbale, è tutto scritto, come votiamo? Lo decidi tu come si vota? Come si vota a scrutinio segreto o per alzata di mano? Per voto palese o per scrutinio segreto? Dove sta scritto? E l'ammontare del quantum che diamo a questi signori, in un momento tragico per le casse di questo Comune, dove

abbiamo tolto il servizio della mensa, a questi signori gli possiamo togliere un po' lo stipendio, in maniera anche simbolica? Il nome ce lo avete il nome, perlomeno ci dite il nome, mi dite il curriculum ed io mi convinco. Faccio una domanda, poi dice che Giustino diventa cattivo, voi a Giustino pure lo date con la testa nel muro continuamente, rispetto anche a contestazioni legittime. Ma questo che ci apprestiamo a votare chi è il consulente con il quale vi siete relazionati per affrontare il dissesto? E' questo o non è questo? Posso avere una dichiarazione dal dirigente competente, dal funzionario competente, che non ci sono elementi di incompatibilità rispetto a questo? E' lo stesso che indirettamente, tramite il suo studio associato si è incassato già 7 mila euro da questo Municipio? Devo essere più cattivo? E' lo stesso sul quale avete fatto le riunioni sopra dal Senatore Nespoli per confrontarvi e per portare qua dentro una proposta di delibera di dissesto che noi abbiamo avuto modo di leggere solo quella mattina? Devo essere più cattivo? Mi dite di no, mi fermo. Affinito smettila perché potrei cominciare adesso e finire domani mattina, rispetto a questo è sbagliato, per l'ennesima volta hai fatto una figura ridicola e grottesca, *al di là della cosa politica ritengo che le eccezioni siano da prendere in considerazione. Ritengo che il Consiglio comunale debba essere messo in condizione di votare, però dobbiamo andare avanti.* Scusate, avevo chiesto di sospendere il Consiglio comunale qualche ora, tanto non lo avrei votato il vostro nome, però sarei venuto qui, mi sono fatto un sufficiente convincimento, mi sarei scelto il mio nome, forse per la penuria di curriculum, che vi è stato chiesto, la partecipazione, che mi è dovuta non è che me la concedete voi o gli uffici, mi è dovuta dalla Costituzione, voi oggi state violando la Costituzione. State facendo l'impossibile perché il dibattito politico si sposti fuori da quest'aula ed io vi ho detto e garantito che da questa cosa io non mi sottraggo, non lo farò. Segretario Comunale io gradirei sentire la sua voce, il suo parere sulla legittimità dell'atto testè presentato. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Giustino, il Segretario vuole dare delucidazioni?

SEGRETARIO GENERALE: Ringrazio il consigliere Giustino che mi da sempre la possibilità di intervenire, penso che le tematiche, le problematiche che ha sollevato investano diversi aspetti politici, gestionali e di legittimità. L'aspetto politico a cui mi

rifaccio ha a che fare con la mancata indicazione delle modalità di elezione del Presidente. Faccio notare che c'è un Regolamento di Contabilità, m dove è espressamente indicata la modalità di elezione, in maniera palese. Il vero problema è che in quel Regolamento non si dice come selezionare i candidati Presidenti, cosa che viene compensata dalla decisione di questo Consiglio comunale che è, fino a prova contraria, è sempre sovrano. Questo sotto il profilo delle modalità, se l'altro aspetto, per essere immediati e sintetici di cui si duole sempre il consigliere Giustino, è il riferimento ad una illegittimità redazionale dell'atto che impedirebbe a questo Consiglio comunale di rendersi conto di ciò che deve votare. In tutta onestà si accolgono sempre i rilievi di completezza, il richiamo alla completezza che il consigliere fa, però sa benissimo che in assenza di una norma che chiarisca e specifichi come vadano relazionati gli atti, a meno che non vogliamo rifarci a Sangulli(?), che parla di preambolo di motivazione, di parte dispositiva, allo stato, nell'ordinamento italiano, non è indicato come viene dato l'atto e tutto viene rimesso e collazionato sotto un profilo uniforme e tutto viene rimesso alla prassi degli uffici. Detto questo, sarebbe stato auspicabile, ne prendiamo atto, di quello che dice il consigliere Giustino, che se si fossero allegati i curricula, forse si sarebbe avuto una maggiore comprensione della materia oggetto di decisione. Però, come lei ben sa questa materia è rimessa all'attività prettamente gestionale del Dirigente e, quindi, che potrebbe anche essere oggetto di valutazione del suo operato e non mi sento di stigmatizzarla sotto un profilo di cattiva redazione o addirittura di illegittimità dell'atto, perché gli atti illegittimi sono gli atti che presentano dei vizi canonizzati e non mi sembra che ci sia una eccezione o una nullità un'insanabilità o una illegittimità che porta all'annullamento dell'atto stesso, se dobbiamo parlare sotto un profilo di diritto rigoroso, quindi non sussiste né l'ipotesi di esistenza nullà né di annullabilità né altro vizio, forse un concetto di opportunità amministrativa e dirigenziale che andava valutato. L'aspetto da ultimo, non per importanza ma per l'interesse che suscita la riflessione del dottore Giustino, che riguarda la presunta incompatibilità di uno dei membri dei candidati alla Presidenza del Collegio dei Revisori. Le dico con molta sincerità che è stata una considerazione che non è sfuggita a questo Segretario Comunale ed evito in sostanza di dire, nonostante tutte le sue sollecitazioni. Che si è cercato di affrontare, praticamente, di sviscerare, anche sotto un profilo tecnico-giuridico, la stessa coscienza che ha portato prima a dire che questo Segretario comunale ha permesso l'aggiunta a quella famosa data, il 30 luglio, di evidenziare il problema e di risolverlo nella maniera dei punti all'ODG prima. La domanda che fa il dottor

Giustino, è quella di dire “E’ incompatibile, senza nasconderci, uno dei candidati che si chiama Carmine Cossiga, facciamo nome e cognome, che avrebbe avuto attività professionale, i problemi da evidenziare sono, si tratta di una questione di ineleggibilità, una questione di incompatibilità, sotto il profilo della ineleggibilità il TUEL 236 fa riferimento al codice Civile al 2399 nel suo comma declina quelle che sono le ipotesi di ineleggibilità e in pratica, andando a memoria, non mi pare che in nessuna di queste ipotesi, fatta eccezione dell’ultima, la lettera c) si possa configurare una fattispecie di incompatibilità e non di ineleggibilità. Il primo comma del 2399 fa riferimento alla prima ipotesi di tutela padre-figlio, rapporti che tutelano i diritti di famiglia e non mi pare che ci siano sostanzialmente ipotesi di questo genere, il secondo comma fa riferimento sempre al rapporto di coniuge e di parentela e il terzo comma che fa riferimento a cariche ricoperte dal professionista nell’ambito di società legate da collegamento con eventuale Comune. Il vero problema, e non mi pare che ci troviamo in nessuna di queste ipotesi è il retto inquadramento del concetto di incompatibilità. L’incompatibilità è legata alla scelta dell’eventuale professionista che verrà, se verrà eletto, se dovesse essere eletto è una valutazione che dovrà essere verificato all’atto dell’accettazione dell’incarico, quindi è un problema di assunzione diretta di responsabilità da parte del professionista che magari dovrà essere o sarà eletto. Quindi, è una fase postuma, tutte le attenzioni che affannano il dottor Giustino hanno avuto le stesse premure, lo stesso affanno da parte dello scrivente, da parte di altri consiglieri, da parte del Sindaco, da parte di qualche altro esponente di questa maggioranza. Penso di essere stato chiaro, non so se non ho toccato qualche punto, io in scienza e coscienza credo che questa sia la risultante delle osservazioni del dott. Giustino. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Segretario, in merito alla legittimità dell’atto o incompatibilità di qualche candidato è stato molto chiaro ed esplicito. La parola al consigliere Affinito.

AFFINITO GIUSEPPE: Grazie Presidente, mi gioco l’ultima carta, il secondo intervento. Ringrazio il Segretario che con la sua professionalità,, con la sua cordialità, con il suo tono di voce basso e pacato e gentile ha risposto in maniera precisa e puntuale alle rare eccezioni, legittime, legittimamente sollevate, d’altronde io ritengo anche

queste questo Consiglio comunale debba iniziare un attimo a stabilire un modus operandi anche per il prosieguo, nel senso che c'è talvolta l'abitudine da parte nostra di sfociare, rispetto anche a quelle che sono le competenze dei consiglieri comunali, tranne delle competenze che sono prettamente dei dirigenti e dei funzionari preposti. Nel caso specifico io ho davanti una proposta di delibera con una relazione istruttoria a firma della dott.ssa Catalano, a firma del dott. Chiauzzi, con i relativi pareri tecnici e quindi, io dove mi sottopongono una rosa di nomi che vengono, dall'esito di una manifestazione di interesse. Quindi, io che mi limito a svolgere il ruolo di consigliere comunale e quindi, un ruolo di natura prettamente politica, do, così come la legge mi impone di fare, do er certo e scontato che rispetto a questa polemica, siano state espletate tutte le verifiche del caso da parte da parte degli uffici competenti, non ritengo sia doveroso, se non per propria sensibilità o per propria operatività, non sia dovuto al consigliere comunale andare ad indagare rispetto ad eventuali cause di incompatibilità o rispetto alla data o meno del protocollo. Io mi limito solo a vagliare una rosa di nomi che la parte tecnica mi sottopone a seguito di una procedura ad evidenza pubblica che è stata fatta a luglio di questo anno, Poi, ognuno le proprie valutazioni, se le fa rispetto alla propria appartenenza politica, alla propria sensibilità, al proprio modo di credere e al proprio modo anche di vedere l'operatività e il modo di lavorare da parte di certi organi. Infine, anche rispetto alle eccezioni sollevate, relativa alla modalità di voto. Ritengo che non fosse necessario precisare la modalità di voto, perché va da se che ogni voto deve essere palese e ogni voto deve essere per nominativo, per chiamata di ogni singolo consigliere, ad eccezione di singoli casi che il TUEL o il Regolamento del Consiglio comunale prevede una diversa votazione, nel caso specifico posso anche portare come esempio l'elezione del Presidente del Consiglio, dove il nostro Regolamento prevede il voto a scrutinio segreto. Non mi sembra che per altre occasioni fosse sorto il problema della modalità di votazione. Faccio riferimento a quello che è il nostro Regolamento del Consiglio comunale, al Regolamento degli Uffici e servizi e al TUEL.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Affinito, se non ci sono interventi passo alla proposta di deliberazione. La parola al consigliere Giustino.

GIUSTINO GENNARO: Io ho finito qui, figurati se vi voglio tediare ancora un po' con queste tediose e inconsistenti e inconcludenti riflessioni, contenti voi che siete la maggioranza, contenti tutti. Io ritengo che questo torto alla democrazia al Consiglio Comunale non possa, non avere conseguenze, mi assumerò la responsabilità di porre in essere tutta una serie di atti, ho sentito dire abominevoli cose in questa aula, questo sta alla cultura dei singoli. Mi permettete però di proporre un emendamento all'aula, rispetto ai compensi che devono percepire il Collegio dei Revisori, visto che i nostri concittadini pagano le aliquote ai loro livelli massimi, visto che l'Irpef è ai livelli massimi, visto che la Nettezza Urbana l'abbiamo portata a livelli insostenibili, visto che il servizio mensa non c'è, non ci può essere, per legge non ci può essere, perché quando un Comune è in dissesto è uno dei servizi che deve tagliare, io faccio proposta che simbolicamente al Collegio dei Revisori dei Conti, venga decurtata la somma del 10, 15%, rispetto alla indennità massima che voi avete proposto in questa delibera che... non molti hanno letto con attenzione la delibera, il C.C. si deve assumere anche la responsabilità di indicare l'indennità da far percepire al Collegio nella sua interezza. Io faccio formale proposta emendativa che alle somme previste nell'atto deliberativo si proceda ad uno scontro, ma non perché ce l'abbiamo con questi professionisti, non abbiamo né il piacere, né il dispiacere di conoscere, ma semplicemente perché viviamo una situazione di grande sofferenza, una situazione di grande... che non può vedere i cittadini gli unici ad essere vessati da questo punto di vista, quindi faccio formale richiesta affinché le somme previste all'interno dell'atto deliberativo, all'attenzione del C.C. siano decurtate del 15% e che non si proceda alla rivisitazione delle indennità dei Revisori fino a quando rimaniamo nella condizione di Comune dissestato. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Giustino, consigliere Giustino il Segretario mi faceva notare poiché è stata fatta un avviso pubblico dove si sono stabiliti dei criteri in base alla legge, quindi non è che noi possiamo stravolgere, uno che ha partecipato, come se io partecipassi ad una gara pubblica sapendo l'importo, poi una volta aggiudicato mi viene tagliato l'importo....

GIUSTINO GENNARO: Presidente, ma questo dirigente, questa indicazione di fissare il massimo chi gliela dà, gliela ha data lei? E come si è permesso di prendersi una competenza che è di questo Consiglio ma stiamo scherzando, se la competenza a sta-

bilire il quantum è del C.C. perché questo dirigente si è arrogato questo potere, che vado nell'ufficio finanziare a dire chi deve essere pagato per primo e chi deve essere pagato per dopo no. Però, se vuole pure su questo possiamo aprire una discussione, adesso come la mettiamo, fatemi capire, dobbiamo votare carta bianca a questo dirigente, e c'è sempre il problema che adesso abbiamo fatto la frittata, però fuori i cittadini devono pagare l'Irpef all'aliquota massima, la dovete smettere se non avete la capacità di governare i processi vi dovete fermare, perché questo dirigente si deve arrogare, la competenza è del C.C. e non lo devi fissare nel bando, guardate io non mi interesso del bando, io l'emendamento lo propongo lo stesso, perché un dirigente non può venire a limitare le funzioni di indirizzo di controllo, io l'emendamento lo propongo lo stesso, poi rifiuteranno se per il 15%, se per il 10%, pure il 5% a questo punto in maniera simbolica. Ma io la mia prerogativa non me la faccio strappare da nessuno in questo C.C., me la potete strappare voi che mi bocciate l'emendamento, ma non me la può strappare un dirigente che ha creato solo guai a questo Comune e li sta continuando a fare, però a voi tutto vi scivola addosso. Io la proposta non la posso ritirare Presidente, è una prerogativa di questo C.C. che non può essere limitata... da un dirigente qualunque, può essere anche il dirigente, il direttore generale del Ministero dell'interno, questa è una mia funzione e la voglio esercitare, bocciatemela, però spiegate pure ai cittadini che con l'Irpef non abbiamo potuto fare nulla, che con loro con la Nettezza Urbana non abbiamo potuto fare nulla, che con loro con la mensa scolastica non abbiamo potuto fare nulla. Io la proposta non la posso ritirare è una mia prerogativa, perché io vado a condizionare il dirigente nella sua stanza, anzi non conosco neanche i suoi funzionari, ho appreso questa mattina che questa gentile signora, dottoressa è un funzionario nostro. Voglio sapere se la proposta viene messa ai voti. Si ho completato l'intervento faccio formale richiesta affinché il compenso dell'intero Nucleo di Valutazione rispetto al momento di grande sofferenza che sta vivendo il Comune di Afragola, venga decurtato nella misura del 15%, in maniera forfettaria in capo a tutti e tre i componenti, e faccio altresì formale richiesta che per tutta la durata del periodo di dissesto ai Revisori dei Conti ma questo vale, dovrebbe valere pure per il Nucleo di Valutazione, non si procede ad aumentare il tenore dell'indennità. Grazie

PRESIDENTE: Grazie consigliere Giustino, la parola alla consigliera Tignola.

TIGNOLA GIUSEPPINA: La questione che io voglio rilevare e che la nostra volontà non è di aumentare le tasse a questo Comune, sai benissimo che quando c'è stata la dichiarazione di dissesto le tariffe vengono portate automaticamente al massimo, a prescindere che in questo Comune già c'era, però per chiarire meglio il punto ovviamente con la dichiarazione di dissesto tutte le tariffe vanno al massimo. Per quanto invece concerne la scelta del Presidente nell'organismo dei Revisori dei Conti, poiché è collegiale, 2 vengono nominati dalla Prefettura e il terzo viene nominato dal Consiglio, questo ci dà la garanzia e la trasparenza proprio perché è collegiale uno. Due per quanto invece riguarda la figura professionale noi ci troviamo in un momento storico finanziario particolare e ti posso garantire che non tutti sono capaci di avere le conoscenze adatte per redigere un bilancio di equilibrio di portare diciamo nella giusta direzione un Comune dissestato, uno di questi nomi che è il prof. Cossiga che io ho avuto modo di vedere, non solo mi sono anche, il prof. Cossiga abbia i requisiti e l'esperienza per farci traghettare in questo momento storico, per quanto concerne le tariffe la legge ti impone un minimo e un massimo. Io mi sono visto un attimo la questione, noi diamo l'indirizzo è vero che il bando è pubblico ed è quello che è, però possiamo chiedere un surplus, Segretario se quel surplus può essere messo in discussione, deliberare più o meno, se è possibile o meno,.

PRESIDENTE: Prego Segretario.

SEGRETARIO: Il consigliere se ho capito bene fa due versioni per quanto l'Irpef e poi l'altra sul compenso, il C.C. può incidere sui compensi, poiché diceva il Presidente c'è lo sbarramento presentato dall'avviso, se dall'avviso è stato indicato un compenso rappresenta un surplus dai partecipanti, però c'è anche la dott.ssa Catalano che potrebbe rispondere, pare che nell'avviso non sia stato indicato il compenso o mi sbaglio, e quindi in sostanza quello che pensavamo, dicevamo, che ci fosse la determinazione del compenso ai fini della partecipazione pare sia superato, visto che lei all'interno della delibera viene indicato il limite massimo del compenso da elargire ai revisori, quindi nulla eviterebbe, di dare un'indicazione all'organo, al dirigente,

all'organo gestionale di dire in sostanza non considerare il limite massimo a decurto del 5%, del 10%, 1% non lo so, si stabilisce una percentuale che poi deve essere sottoposta ad accettazione, questo è il ragionamento che mi sento di fare...

GIUSTINO GENNARO: Chiedo scusa Presidente, si veniva in questa aula, si ratificano i nomi e si stabiliva il compenso, noi stasera qui stiamo anche a stabilire anche il compenso, sta scritto nelle carte, non c'è il minimo e il massimo, lo decide il Consiglio quanto mensilmente erogare non lo decide il Dirigente, né il funzionario, lo decide il Consiglio è una prerogativa del Consiglio e noi questa sera in questa aula, stiamo deliberando le tariffe, le indennità attraverso le quali pagheremo le prestazioni di questi professionisti.

SEGRETARIO: Alla seconda pagina sta scritto che con decreti interministeriali del 21/12/2018, si è proceduto all'aggiornamento dei compensi spettando le misure e così via, poi sulla base dell'art. 1 del richiamato decreto il limite massimo del compenso base annuo, annuo lordo e spettante ad ogni componente organo di revisore per i Comuni con popolazione di abitanti... è di euro 18 mila e 4 in base ad un articolo. Poi si va che l'importo compenso base che di cui al precedente spettante al collegio dei Revisori dei Conti è maggiorato sempre sulla base... Quello che leggo è sempre in riferimento, il calcolo è sempre in base al Decreto ministeriale, e ad un certo punto si dice importo massimo, avendo la propria residenza al di fuori del Comune, quindi si declinano tutti questi aspetto....Allora, il problema è nei limiti di massima, quindi si può dare al dirigente di avviare una decurtazione punto di domanda, questo è?

PRESIDENTE: La parola al consigliere Affinito.

AFFINITO GIUSEPPE: Io mi collego a quello che il Segretario stava annunciando. C'è un parere del dipartimento degli Affari Interni e Territoriali che esplicita proprio questo, cioè per quanto riguarda il quesito sul compenso, un quesito posto da un Ente,

da una lettura coordinata dell'art. n. 241 del TUEL e del citato D.M. del 21/12/2018 discendono 2 considerazioni. La prima che la struttura del compenso è tipizzata dal legislatore, nel senso che esiste un compenso base suscettibile di incremento ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 241 commi 2 e 3. La seconda invece è che la quantificazione del compenso è parametrata a criteri oggettivi e cioè, la fascia demografica e le spese di funzionamento e di investimento circa la determinazione del compenso dell'organo di revisione economico finanziario l'art. 241 del testo unico del TUEL al comma 1 rimanda il decreto ministeriale la fissazione dei limiti massimi, del compenso base spettante ai Revisori, in relazione alla classe demografica, alle spese di funzionamento e di investimento dell'ente locale, il successivo comma 4 prevede espressamente che: quando la funzione di revisione economica finanziaria è esercitata dal Collegio dei Revisori, il compenso determinato dai commi 1, 2 e 3 è determinato per il presidente del collegio stesso del 50%. Il coordinato disposto di predette norme nulla contrastante ma complementari dispone l'obbligatorietà per l'Ente locale di prevedere la maggiorazione del 50% del compenso dei Presidenti rispetto ai componenti. Leggendo nuovamente la proposta di delibera, il compenso che il C.C. va ad approvare è il compenso base, quindi non è il compenso massimo individuato dal decreto ministeriale, ma è già il compenso base, che poi in funzione della norma viene maggiorato per 3 motivazioni, e per rispettive percentuali, ovvero il 10% il compenso base, in quanto la spesa corrente pro-capite dall'ultimo bilancio di previsione approvato è superiore alla media nazionale per fasce demografiche di cui alla tabella B, del decreto interministeriale del 31/12/2018, quindi è la norma che ci impone non la facoltà, ci impone di aumentarne del 10%, ulteriore 10% in quanto la spesa per investimento pro-capite è superiore alla media nazionale in base alla fascia demografica di cui alla tabella C, del decreto interministeriale del 31/12/2018. Ed infine un ulteriore 10% sul compenso base, perché al Collegio dei Revisori è affidato l'incarico di esercitare le proprie funzioni anche nei confronti delle società uni-personali denominata Afragol@net s.r.l., a totale partecipazione comunale, come previsto dall'art. 19 comma 3 dello Statuto della società, approvato con deliberazione del C.C. n. 55 del 31/10/2008. Quindi facciamo chiarezza, perché ripeto, io su questa questione del disesto, unitamente con i colleghi e il C.C., avverto una sensibilità come tutti, perciò è giusto fare chiarezza, perché poi può passare un messaggio un attimino sbagliato anche all'esterno, non è facoltà di questo C.C. ridurre ulteriormente un compenso individuato già come compenso base, perché qualora questo fantomatico dirigente che è

diventato ormai famosissimo in questa aula, fosse venuto in questa aula , proponenti consiglieri comunale, il compenso massimo del massimo tabellare, allora a questo punto penso, prima del consigliere Giustino, il Sindaco o questa maggioranza avrebbe avvertito la sensibilità di dare un'indicazione differente, trattandosi di una individuazione di un compenso base maggiorato come dice la legge, penso che ci stiamo ulteriormente prolungandoci ragionando intorno al nulla di fatto. Grazie

PRESIDENTE: Prego consigliere Giustino.

GIUSTINO GENNARO: In questa aula noi non ci dobbiamo prendere in giro, prerogativa di questo consiglio è stabilire i compensi, se il compenso dei revisori per il §Comune di fascia A del comune di Afragola è 100 10+10 il compenso è 120, che teniamo da votare, teniamo da ratificare, noi abbiamo dei margini discrezionali, rispetto all'intervento del legislatore che ha portato i compensi di questi professionisti seri, dalle modiche 700 euro che prendevano fino a 3 - 4 anni fa, a cifre più consistenti, circa 100 mila euro il costo del Collegio dei Revisori dei Conti al Comune di Afragola. Or bene, il mio emendamento va nel senso di: quale è la tariffa minima ai comuni di densità abitativa come quello del comune di Afragola è X, bene, quali sono le voci dalle quale non possiamo trascendere, Y e C bene, punto ci fermiamo lì fino e quanto rimaniamo nel dissesto. Io questo ulteriore 10% per Afragol@net che a conti fatti fanno 30+30= 60, fanno circa 10 mila euro, di compensi, ma per che cosa per mettere un parere sul bilancio di Afragol@net, 10 mila euro, io non capisco perché voi vi scaldate a non perorare questa causa insieme a me, c'è qualche cosa che mi sfugge, se la competenza è di questo C.C., questo umile consigliere comunale sta chiedendo aiuto a questo Consiglio affinché per la triste vicenda che viviamo e non voglio entrare nel merito delle responsabilità di chi l'ha prodotto e non l'ha prodotto, visto che ogni tanto vi volete giustificare, la tariffa base qual è, fissiamola, le voci fondamentali quali sono, fissiamole, ma io che vengo a fare in questo C.C., non è proprio io voglio far passare un emendamento, propongo l'emendamento che al minimo del tabellario ivi compreso le voci accessori, certamente non può essere un cretino di consigliere comunale che va a violare le norme dello Stato. Rispetto a questo ritengo che qualsiasi aumento in più debba necessariamente essere portato così come prescrive la legge. Io

faccio l'emendamento voi bocciate-melo. Voi le carte non le avete portate, ed io ho fatto un emendamento che va in linea con la legge, nella mia ignoranza visto che voi sapete tutto, io ammetto la mia ignoranza, voglio che il C.C. si esprime sulla possibilità di parametrare a tutti i minimi tabellari le indennità dei revisori dei conti e che agli stessi non sia riconosciuta nessuna voce aggiuntiva che sia a discrezione dell'Amministrazione.

PRESIDENTE: Va bene consigliere Giustino, io rispetto alla sua proposta di un eventuale emendamento, e quando detto dal consigliere Affinito, chiediamo al Segretario se è un emendamento ricevibile o meno e così ci regoliamo di conseguenza

GIUSTINO GENNARO: lo posso formalizzare? Dopo ampio e partecipato dibattito formalizzo il seguente emendamento, faccio ufficiale proposta affinché il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Afragola, sia pagato con le tariffe basi, previste dal Decreto Ministeriale per il Collegio dei revisori dei Conti previsti per i Comuni in questa fascia demografica, faccio altresì emendamento che agli stessi siano riconosciuti le indennità aggiuntive obbligatorie previste dalla norma e che l'amministrazione non operi ulteriori aumenti che siano discrezionali indipendenti dall'Amministrazione. Tutto quello che è discrezionale quello che da la legge non lo posso toccare né io, né questo Consiglio e né il Sindaco, quindi tutte le voci che sono a discrezioni dell'Amministrazione ritengo che in questo momento storico debbano non essere riconosciute, fermo restando l'alto tasso di professionalità che andrà a caratterizzare il nostro Collegio dei Revisori, ritengo che questo emendamento trova la sua genesi nello straordinario momento economico finanziario che il Comune di Afragola, comune in dissesto sta vivendo. Credo che sono estremamente chiaro, che cosa c'è di irricevibile in questo, io non mi permetto di cancellare quello che dice la legge...

PRESIDENTE: Consigliere Giustino lei prima aveva parlato di una riduzione del 15% è diverso questo.

GIUSTINO GENNARO: No, fermatevi adesso ve la spiego pure, perché il mio emendamento era più benevole di quello di prima, una decurtazione del 15% sulle voci accessorie, visto che ci siamo tirati per i capelli, io le voci accessorie vi dico eliminiamole, ma non posso entrare nel merito di cancellare le indennità previste dalla norma, adesso diventate tutti scienziati, do' per scontato che alcuni principi sono riconosciuti nell'aula.

PRESIDENTE: Segretario date delucidazioni in merito a come comportarsi.

SEGRETARIO: Io prendo atto perché la discussione iniziale si basava sul fatto che effettivamente c'era mandato del collegio al Dirigente di non superare la percentuale, era questo il primo approccio che il consigliere Giustino ha fatto, nella seconda fase, lei sta dicendo semplicemente caro Dirigente attieniti alla legge e non fare nulla di ispezionale, quindi come se stessimo ispezionando la delibera, l'unica voce ... Se l'emendamento deve essere vi ripeto in tono di mera chiarezza, se devo dire tu Dirigente rispetti la legge e non dare nulla di ciò che è discrezionale, mi pare che stiamo dicendo quello che dice la delibera, perché ad un certo punto nella delibera l'unica parte dove può essere adito a delle discrezionale l'unica parte prima della proposta formulata dal Sindaco, comunque è blindata, l'unico aspetto che non mi pare essere normato, perché tutto fa rinvio alla normativa è soltanto questo 150 euro massimo mensile alle condizioni previste dalla normativa dietro documentazione così via, cioè se devo dire al dirigente rispetto alla legge, non faccio altro che richiamarlo a quelli che sono i suoi doveri istituzionali che non vado blindare la discrezionalità che avevo blindato primo con la individuazione del 10 – 15%. Non so se è chiaro, mmi sembra che stiamo dicendo le stesse cose, stiamo invitando il dirigente a rispettare la norma. Se è così formulato l'emendamento non è altro che una conferma della proposta deliberativa.

PRESIDENTE: La parola al consigliere Giustino.

GIUSTINO GENNARO: In questo atto sorteggiamo due nominativi dalla Prefettura, provvedimento amministrativo che stiamo qui semplicemente a ratificare, nominiamo sulla base disordinata di un elenco solo di nomi con numeri di protocolli che non si capiscono, con date che non si capiscono, ci scegliamo un nome a casaccio e lo facciamo Presidente di questo collegio dei Revisori, tra l'altro non so neanche se c'è la quota rosa rispetto a questa cosa, perché sono tre membri, non lo so mi sta venendo così, in questi tipi di provvedimenti su tre almeno uno dovrebbe essere rosa, ma non voglio entrare su questo e poi facciamo una terza cosa, che riconosciuta dalla legge al Consiglio che è quella di stabilire i compensi, scusate domanda: ma se i compensi sono già fissati dalla legge, io che cosa devo stabilire in questo C.C., domanda ma se l'atto fosse stato collazionato correttamente qualcuno avrebbe dovuto allegare le tabelle ministeriali, Comune di Afragola fasce di densità abitativa fino a 100 mila abitanti queste sono le nuove tabelle fino al 2018, queste sono le voci aggiuntive parametrate a certe cose, queste sono le voci aggiuntive facoltative nell'Amministrazione se ce ne stanno, scusatemi ma se l'atto non è redatto in maniera corretta e non è completo io che ci posso fare, io mi sto semplicemente preoccupando... io so che voi siete dei tuttologi, io ammetto la mia ignoranza la vorrei leggere la legge, pur per non sentirmi dire baggianate per l'indennità prevista e quella prevista di base, perché non è così. Io ho fatto il mio emendamento lo possono pure bocciare.

PRESIDENTE: Mettiamo in votazione l'emendamento così come.. la parola al Sindaco.

SINDACO: Ho ascoltato attentamente le parole del Segretario, credo che l'emendamento a questo punto mi permetto di dire irricevibile, faremo tutte le opportune verifiche dopo aver votato un atto che fa riferimento a dei parametri e specifichiamo anche il tema relativo ad Afragol@net, però visto che non mi permetto di pensare che ci sia un un gioco di interdizione, né di una dinamica vista l'ora posta-pranzo perché non abbiamo pranzato, credo che siamo tutti lucidi, dobbiamo raggiungere un obiettivo, a discrezione come diceva il consigliere qua c'è bisogno di un apparato professionale che io credo di avere la facoltà, la professionalità, la diligenza di poter individuare, perché si ponga fine alle strutture che hanno caratterizzato l'andamento ammini-

strativo degli ultimi anni, un andamento amministrativo che ha portato a tariffe che sono arrivate a questi livelli, che non abbiamo aumentati noi, ad un dissesto che non porta la nostra firma e i cittadini lo devono sapere bene, non centriamo nulla e perciò l'abbiamo chiarito a giugno 2022, per evitare che il thriller del film venisse riproposto nel 2023, faremo tutte le proposte, chiederemo anche atti di responsabilità a chi viene a darci una mano per fare in modo che gli uffici snazionalizzino al massimo le proprie attività dalle istruttorie fino alla definizioni di atti di più alta portata. Quindi ritengo che da questo punto di vista dobbiamo soltanto esprimere con le modalità che sono emerse questo voto e di poter contare al più presto possibile su questo tipo di professionalità di cui l'amministrazione ha bisogno. Siccome abbiamo professionalità che non possono essere riconducibili a nessuno cerchiamo di dotarci di questi apporti, proprio per guardare i fasti del passato che erano altri tempi in cui anche il nucleo di valutazione veniva passato da 3 a 5 componenti per gratificare qualche componente di maggioranza, qua abbiamo a che fare con professionisti da quello che so, nessuna di questa persona è di Afragola credo e quindi non abbiamo di queste libertà, non passiamo il Collegio da 3 a 5 come si è fatto in passato per il nucleo di valutazione e quindi noi opereremo con serenità proprio per apportare i correttivi di cui l'Amministrazione ha bisogno anche in materia finanziaria e quindi una linea salda del Collegio visto che la legge ce lo permette ci consentirà di raggiungere questi tipi di obiettivi, poi se emergeranno delle criticità in ordine anche a riconoscimento atteso che credo l'atto faccia riferimento a parametri di base andremo a verificare tutto e chiederemo anche un atto di responsabilità, ma stamattina visto che i 13 rimangono in aula e rimarranno fino a mezzanotte credo che sia giunto il momento a determinarci, ad assumere le responsabilità e l'orientamento che va condiviso dal C.C. grazie.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco. Mettiamo in votazione l'emendamento così come proposto dal consigliere Giustino Gennaro, per appello nominale.

Pannone Antonio (contrario), Castaldo Biagio (contrario), di Maso Assunta Antonietta (contrario), Tignola Giuseppina (contrario), Castaldo Francesco (contrario), Tralice Sara (contrario), Migliore Giuseppe (a), Sepe Maria Carmina (contrario), Fusco Francesco (contrario), Affinito Giuseppe (contrario), Nespoli Chiara (contrario), Di Maso Gianluca (contrario), Ausanio Arcangelo (contra-

rio), Lanzano Antonio (contrario), Zanfardino 82 (a), Iazzetta Raffaele (a), Giustino Gennaro (favorevole), Zanfardino Benito 76 (contrario), Caiazzo Antonio (a), Botta Raffaele (a), Baia Giacinto (a), De Stefano Vincenzo (a), Iazzetta Antonio (favorevole), Salierno Marianna (favorevole), Russo Crescenzo (a).

14 voti contrari e 3 voti favorevoli, l'emendamento viene respinto.

Prego consigliere Giustino.

GIUSTINO GENNARO: Rispetto tutte quelle che sono state le risultanze della discussione di questa mattina, non essendo stato messo in condizione di farmi un sufficiente convincimento sui professionisti ai quali dare un voto, non potendo condividere assolutamente il voto palese per l'individuazione del Presidente del Collegio, non essendo messo nelle condizioni di poter decidere adeguatamente in un momento così delicato per l'Ente, ricordiamo quelle che sono le reale indennità in capo al collegio dei Revisori dei Conti, mi vedo costretto a non partecipare alla votazione di questo atto con il mio voto negativo. Fermo restanti e imprescindibile tutte le azioni che mi assumerò di mettere in campo. Buona giornata.

PRESIDENTE: Abbandona l'aula il consigliere Giustino, per dichiarazione di voti anche anche da parte della consigliera Salierno.

SALIERNO MARIANNA: Grazie Presidente, io ovviamente le mie argomentazioni non le ripeto, in quanto già ho avuto di esprimere le mie difficoltà rispetto alla votazione, anche perché in questo dovrei indicare un nome o un voto per qualcuno che sarei nella completa difficoltà, per cui sembra più ovvio non partecipare al voto e quindi all'abbandono dell'aula e non partecipare proprio, ma proprio per la impossibilità di dare un voto. Posso anche dire anche per il consigliere Iazzetta, mi faccio portavoce anche della stessa volontà. Per cui noi abbandoneremo l'aula. Grazie.

PRESIDENTE: Registriamo la non partecipazione al voto della consigliera Salierno e del consigliere Iazzetta Antonio.

Mettiamo ai voti il capo n. 5. per eleggere il Presidente del Collegio. Avete tutti presenti i 6 nomi. I nominativi sono li ho già detto in precedenza Vacca Raffaele, Catalano Lucia, Cossiga Carmine, Di Palo Tommaso, Datoaddio Marcellino e Esposito Antonio . Io chiamerò singolarmente il voto nominale ed eleggiamo un nome.

Pannone Antonio (Cossiga Carmine), Castaldo Biagio (Cossiga Carmine), di Maso Assunta Antonietta (Cossiga Carmine), Tignola Giuseppina (Cossiga Carmine), Castaldo Francesco (Cossiga Carmine) Tralice Sara (Cossiga Carmine), Migliore Giuseppe (a), Sepe Maria Carmina (Cossiga Carmine), Fusco Francesco (Cossiga Carmine), Affinito Giuseppe (Cossiga Carmine), Nespoli Chiara (Cossiga Carmine), Di Maso Gianluca (Cossiga Carmine), Ausanio Arcangelo (Cossiga Carmine), Lanzano Antonio (Cossiga Carmine), Zanfardino 82 (a), Iazzetta Raffaele (a), Giustino Gennaro (a), Zanfardino Benito 76 (Cossiga Carmine), Caiazzo Antonio (a), Botta Raffaele (a), Baia Giacinto (a), De Stefano Vincenzo (a), Iazzetta Antonio (a), Salierno Marianna (a), Russo Crescenzo (a). Quindi dall'esito della votazione risultano 14 voti al dott. Cossiga Carmine 0 voti ad altri. Quindi viene eletto a Presidente del Revisori dei Conti per il triennio 2022-2025 il dott. Cossiga Carmine. (Lettura della proposta di deliberazione).

Metto in votazione per alzata di mano. 14 voti favorevoli e 11 assenti.

Si dichiara inoltre la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4 del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267.

Votazione per alzata di mano. 14 voti favorevoli 11 assenti

Facciamo un augurio ai nuovi membri dei Revisori dei Conti.

I Lavori si chiudono alle ore 15,37.

COMUNE DI AFRAGOLA
CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

INDICE

PRESIDENTE	
PAG.2	
BOTTA RAFFAELE	PAG.2
CAPO N.1	PAG.3
SINDACO	PAG.3
PRESIDENTE	PAG.5
GIUSTINO GENNARO	PAG.6
AFFINITO GIUSEPPE	PAG.7
SINDACO	PAG.7
TIGNOLA GOIUSEPPINA	PAG.8
GIUSTINO GENNARO	PAG.9
SEGRETARIO GENERALE	PAG.12
GIUSTINO GENNARO	PAG.12
AFFINITO GIUSEPPE	PAG.14
SALIERNO MARIANNA	PAG.14
CAPO N.2	PAG.16
SINDACO	PAG.16
GIUSTINO GENNARO	PAG.18
SINDACO	PAG.20
PRESIDENTE	PAG.22
TIGNOLA GIUSEPPINA	PAG.23
CAPO N..3	PAG.25
SINDACO	PAG.26
CAPO N.4	PAG.28
SINDACO	PAG.28
GIUSTINO GENNARO	PAG.29
SINDACO	PAG.29
PRESIDENTE	PAG.30
CAPO N.5	PAG.31
TIGNOLA GIUSEPPINA	PAG.31
GIUSTINO GENNARO	PAG.31
TIGNOLA GIUSEPPINA	PAG.31
RIPRESA DEI LAVORI	PAG.32
PRESIDENTE	PAG.32
SALIERNO MARIANNA	PAG.32
GIUSTINO GENNARO	PAG.34
SINDACO	PAG.37
PRESIDENTE	PAG.38
AFFINITO GIUSEPPE	PAG.39
GIUSTINO GENNARO	PAG.41
SEGRETARIO GENERALE	PAG.44
PRESIDENTE	PAG.45
AFFINITO GIUSEPPE	PAG.46
GIUSTINO GENNARO	PAG.48
TIGNOLA GIUSEPPINA	PAG.49

*****Afragol@net*****

SEGRETARIO	PAG.50
AFFINITO GIUSEPPE	PAG.51
SEGRETARIO	PAG.54
SINDACO	PAG.55
SALIERNO MARIANNA	PAG.57
PRESIDENTE	PAG.58